

Poligrafici **Editoriale**

**RELAZIONE FINANZIARIA
AL 31 DICEMBRE 2008**

Poligrafici **Editoriale**

Poligrafici Editoriale Società per Azioni

Sede legale in Bologna
Via Enrico Mattei, 106

Capitale sociale euro 34.320.000
interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Bologna
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00290560374

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Riassunto delle deliberazioni dell'Assemblea.....	4
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.....	5
Andamento della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale.....	5
Informazioni di carattere generale sul Gruppo Poligrafici Editoriale.....	8
Andamento della gestione e risultati della Capogruppo.....	8
Notizie sull'andamento delle società controllate e collegate.....	11
Principali avvenimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.....	16
Gestione dei rischi.....	16
Altre informazioni.....	17
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.....	20
Proposte all'Assemblea ordinaria degli Azionisti.....	26
Attestazione del Dirigente preposto.....	27

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Stato Patrimoniale.....	28
Conto Economico.....	30
Rendiconto finanziario.....	31
Informazioni aggiuntive.....	32
Variazioni del patrimonio netto.....	32
Informativa ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	33
Principi contabili e note illustrative al bilancio.....	35
Relazione della Società di Revisione al bilancio.....	57
Relazione del Collegio Sindacale.....	58

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

Stato Patrimoniale consolidato.....	63
Conto Economico consolidato.....	65
Rendiconto finanziario consolidato.....	66
Informative aggiuntive.....	66
Variazioni del patrimonio netto consolidato.....	67
Informativa ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	68
Principi contabili e note illustrative al bilancio consolidato.....	71
Bilanci sintetici delle principali società controllate al 31 dicembre 2008.....	96
Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato.....	97

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(per il triennio 2008-2010)

Presidente

Maria Luisa Monti Riffeser

Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale

Andrea Riffeser Monti

Consiglieri

Giorgio Cefis * ** ***

Massimo Paniccia ** ***

Matteo Riffeser Monti

Sara Riffeser Monti *

Alessandro Zanini Mariani * *** **

* Membro del Comitato per le remunerazioni

** Membro del Comitato per il controllo interno

*** Amministratore indipendente

COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2008-2010)

Presidente

Fulvio Degrassi

Sindaci Effettivi

Ermanno Era

Andrea Papponi

Sindaci Supplenti

Sergio Parenti

Mario Giamporcaro

Claudio Solferini

SOCIETÀ DI REVISIONE

(per il triennio 2007-2009)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

POTERI E DELEGHE

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno conferito specifiche e più limitate deleghe ai dirigenti della Società nell'ambito delle rispettive competenze.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della Poligrafici Editoriale S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della Società in Bologna, Via Enrico Mattei n. 106, in prima convocazione il giorno 28 aprile 2009 alle ore 11.00 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 2009, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Determinazione degli emolumenti spettanti ai Consiglieri per l'esercizio 2009.
3. Deliberazioni per il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A. previa revoca delibera del 28 aprile 2008.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano richiesto agli intermediari autorizzati il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi di legge.

Tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della società all'indirizzo www.monrifgroup.net

I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

Bologna, 24 marzo 2009

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
dott. Andrea Riffeser Monti

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, nella riunione del 28 aprile 2009, ha deliberato all'unanimità:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2008 ed il Bilancio consolidato come proposti dal Consiglio di Amministrazione;
- i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2009;
- l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A..

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

I risultati di gestione dell'esercizio 2008 sono stati condizionati negativamente dal difficile contesto economico mondiale e dalla grave crisi finanziaria internazionale. In modo particolare nell'ultimo trimestre dell'anno i mercati finanziari sono stati interessati da una forte volatilità con pesanti conseguenze sull'andamento dell'economia reale. L'incertezza generata da tale situazione e le difficoltà nell'accesso al credito bancario, sia per le famiglie che per le imprese, hanno determinato sensibili contrazioni dei consumi e ripercussioni sullo sviluppo di molti *business* con riflessi negativi anche per l'intero settore dell'editoria per i tagli delle campagne pubblicitarie e per la drastica riduzione dei budget promozionali dei principali settori merceologici.

Pur in un contesto generale così difficile il Gruppo Poligrafici Editoriale evidenzia un aumento del fatturato delle vendite di *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno* di € 2,5 milioni.

L'incremento del prezzo ad 1,1 euro dei quotidiani *il Resto del Carlino* e *La Nazione*, avvenuto nel mese di agosto 2008, ha avuto un impatto molto contenuto sui livelli di diffusione con una flessione dell'1,3%, mentre l'andamento del mercato a livello nazionale del settore dei quotidiani registra una riduzione superiore al 6% nonostante i principali concorrenti non abbiano incrementato il prezzo.

Il fatturato pubblicitario consolidato evidenzia, nell'esercizio 2008, una riduzione del 2,8%, mentre i nostri quotidiani registrano, nello stesso periodo, un calo del 5,4%.

Il conto economico consolidato evidenzia nel 2008 una perdita netta di € 12,2 milioni dopo aver effettuato ammortamenti per € 11,9 milioni, accantonamenti rischi per € 4,0 milioni, aver registrato un saldo negativo tra oneri e proventi finanziari per € 4,9 milioni ed imposte per 0,9 milioni.

Nell'esercizio precedente il conto economico consolidato evidenziava una perdita di € 5,8 milioni dopo aver contabilizzato ammortamenti per € 8,9 milioni, accantonamenti rischi per € 2,3 milioni, oneri finanziari e svalutazione di partecipazioni per € 0,8 milioni ed imposte per € 3,5 milioni.

Il margine operativo lordo consolidato positivo per € 9,3 milioni, è in linea con il 2007 con un miglioramento di € 3,6 milioni se si esclude l'effetto *curtailment* registrato nel precedente esercizio.

I ricavi consolidati ammontano a € 258,3 milioni contro € 262,5 milioni dell'esercizio precedente.

I ricavi editoriali pari a € 92,2 milioni aumentano di € 2,5 milioni. I ricavi pubblicitari ed i ricavi per la vendita dei prodotti collaterali diminuiscono rispettivamente di € 3,4 milioni e € 5,9 milioni.

I costi operativi consolidati, pari a € 140,3 milioni, diminuiscono di € 4,7 milioni al netto dei costi connessi alla concessione pubblicitaria de *Il Secolo XIX*, iniziata nel quarto trimestre del 2007.

Il costo del lavoro è pari a € 108,7 milioni con un decremento di € 6,1 milioni al netto dell'effetto *curtailment*. L'attuazione del piano biennale di prepensionamento ha consentito l'uscita, nel 2008, di n. 86 dipendenti tra impiegati ed operai. L'incidenza economica nell'esercizio 2008 di tale personale è di complessivi € 7,9 milioni di cui € 3,9 milioni per retribuzioni e € 4 milioni per incentivi all'esodo.

Il minor costo del lavoro per il personale, prepensionato nel biennio 2007-2008, sarà di oltre € 8 milioni annui.

Gli ammortamenti del periodo ammontano ad € 11,9 milioni con un incremento di € 3 milioni, a seguito degli investimenti produttivi effettuati mentre gli oneri finanziari, pari a 4,9 milioni, aumentano di € 4,3 milioni, per effetto della maggiore esposizione finanziaria e del rialzo dei tassi di interesse.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia un indebitamento complessivo di € 96,2 milioni, di cui € 62,5 milioni a medio e lungo termine e € 33,7 milioni a breve termine, contro € 68,9 milioni al 31 dicembre 2007.

L'incremento di € 27,3 milioni deriva principalmente dagli investimenti realizzati e dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto e degli incentivi all'esodo. Per una più completa analisi della struttura finanziaria del Gruppo si rimanda alla tabella esposta successivamente nella presente relazione.

Per fronteggiare la difficile situazione economica le nostre società proseguono nella politica di riduzione di tutte le spese di gestione con azioni incisive che prevedono, fra l'altro, l'attuazione di un piano di riorganizzazione degli organici dei giornalisti delle quattro testate édite che porterà alla riduzione di n. 47 unità attraverso forme di pensionamento e prepensionamento volontario. Tale intervento, da attuarsi nel prossimo biennio, comporterà una riduzione del costo del lavoro giornalistico di € 7,6 milioni annui a partire dall'esercizio 2011.

L'andamento negativo del primo bimestre del 2009 degli investimenti pubblicitari, che non lascia intravedere nel breve periodo segnali di ripresa, impone di adottare ulteriori misure di riduzione dei costi.

A tal proposito, il *management* è attualmente impegnato nella formulazione di un nuovo piano di intervento sugli organici, riguardante tutte le società del Gruppo, al fine di ottenere ulteriori riduzioni del costo del lavoro.

Riportiamo qui di seguito una sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati, raffrontati con quella dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Immobilizzazioni immateriali	19.942	20.102
Immobilizzazioni materiali	142.408	137.310
Immobilizzazioni finanziarie	11.452	18.255
Attività per imposte differite	13.230	8.463
A) Attivo immobilizzato netto	187.032	184.130
Rimanenze	11.408	11.616
Crediti commerciali e diversi	81.136	84.569
Debiti commerciali	(43.814)	(51.594)
Altre attività e passività correnti	(35.368)	(34.442)
B) Capitale d'esercizio	13.362	10.149
Fondi per rischi ed oneri	(9.296)	(7.983)
Altre attività e passività a lungo termine	(178)	(182)
Trattamento di fine rapporto	(39.333)	(42.808)
Passività per imposte differite	(5.518)	(5.735)
C) Attività e passività non correnti	(54.325)	(56.708)
Capitale investito netto (A + B + C)	146.069	137.571
D) Patrimonio netto	49.842	68.648
Debiti finanziari a medio lungo termine	62.526	55.549
Debiti finanziari a breve termine	67.827	39.790
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(33.824)	(25.837)
Azioni della controllante	(302)	(579)
E) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)	96.227	68.923
Totale fonti di finanziamento (D + E)	146.069	137.571

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	92.172	89.688
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	6.380	12.284
Ricavi pubblicitari	118.923	122.371
Ricavi per stampa conto terzi	31.670	29.962
Ricavi editoriali diversi	2.612	2.554
Totale ricavi	251.757	256.859
Plusvalenze	79	209
Altri ricavi	6.502	5.382
Totale ricavi e altri ricavi	258.338	262.450
Costi operativi	140.257	141.787
Costi del lavoro	108.745	114.858
- curtailment	-	(3.571)
Margine operativo lordo	9.336	9.376
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	11.860	8.894
Accantonamento fondi ed oneri	3.948	2.324
Risultato operativo	(6.472)	(1.842)
Proventi e (oneri) finanziari	(4.911)	(623)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	(164)
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	(11.383)	(2.629)
Imposte correnti e differite sul reddito	946	3.533
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(12.329)	(6.162)
Interessi delle minoranze	163	344
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.166)	(5.818)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
A Disponibilità liquide nette	15.605	12.625
B Attività finanziarie correnti	35	43
C Azioni della controllante	302	579
Crediti finanziari correnti verso terzi	8	3
Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	18.176	13.166
D Crediti finanziari correnti	18.184	13.169
E Debiti bancari correnti	59.851	25.260
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	2.056	11.555
G Altri debiti correnti per locazioni finanziarie	5.920	2.975
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	67.827	39.790
I Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (H-A-B-C-D)	33.701	13.374
J Debiti bancari non correnti	19.535	7.473
K Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	42.991	48.076
L Indebitamento finanziario non corrente (J+K)	62.526	55.549
M Indebitamento finanziario netto (I+L)	96.227	68.923

Il "capitale investito netto", l'"indebitamento finanziario netto" e il "margine operativo lordo", come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e potrebbe non essere comparabile.



INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

Settore editoriale

Nell'anno 2008 il fatturato consolidato del settore editoriale ha registrato un incremento di € 2,5 milioni rispetto al 2007. L'incremento del prezzo ad 1,1 euro dei quotidiani *il Resto del Carlino* e *La Nazione*, avvenuto nel mese di agosto 2008, ha avuto un impatto molto contenuto sui livelli di diffusione nonostante i principali quotidiani concorrenti non abbiano incrementato il prezzo. Tale risultato conferma quanto siano radicate le nostre testate nel proprio territorio di diffusione. La media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale*, superiore ai 2,3 milioni, pone il nostro quotidiano tra i giornali di informazione più letti (fonte Audipress I/2008).

Settore pubblicitario

Il fatturato pubblicitario consolidato del 2008 ha registrato un decremento di € 3,4 milioni rispetto al 2007 inclusa la pubblicità nazionale del quotidiano *Il Secolo XIX*, la cui concessione è stata acquisita dalla SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A. nel quarto trimestre 2007. A parità di testate ed eventi gestiti il fatturato pubblicitario registra un decremento complessivo di € 7 milioni.

Settore stampa per conto terzi

La forte contrazione del settore della stampa grafica in Italia, accentuatasi nel secondo semestre del 2008 per la fase di recessione dell'economia nazionale, e l'alta capacità produttiva esistente hanno causato forti tensioni sui prezzi di vendita. Il fatturato consolidato dell'esercizio, pur con marginalità inferiori, presenta un incremento di € 1,7 milioni rispetto al 2007. L'analisi per tipologia di prodotto rileva una flessione del fatturato dei volumi cartonati e brossurati compensata da un incremento del fatturato degli stampati commerciali, dei cataloghi e dell'editoria periodica.

Settore vendita di prodotti collaterali

La saturazione dell'offerta dei prodotti collaterali ha determinato anche nell'anno 2008 una contrazione del fatturato. Nell'esercizio il Gruppo ha proposto solo prodotti di qualità che, pur scontando una contrazione del fatturato di € 5,9 milioni rispetto al 2007, hanno comunque garantito una marginalità positiva.

Settore Internet e multimediale

La società Monrif Net S.r.l., attiva nel settore multimediale, cura la messa in rete delle edizioni delle testate editate dal Gruppo e la vendita in abbonamento degli stessi giornali in versione elettronica. Il sito *Quotidiano.net* ha registrato nel periodo una media mensile di circa 1,6 milioni di utenti unici con oltre 16 milioni di pagine viste, ed un incremento, sull'esercizio precedente, rispettivamente del 48% e del 42%. Il fatturato relativo alla pubblicità *on line* ha registrato un significativo incremento con l'accordo triennale sottoscritto il 1° giugno 2008 dalla correlata Italia News S.r.l. con Il Sole 24 Ore S.p.A. per la concessione della raccolta pubblicitaria nazionale dei siti appartenenti alla *syndacation* di Italia News (*Quotidiano.net*, *Il Tempo.it*, *UnioneSarda.it* ed *Il SecoloXIX.it*).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

Il risultato economico del 2008 evidenzia un utile di € 0,3 milioni dopo aver contabilizzato una plusvalenza infragruppo di € 14,4 milioni, aver registrato ammortamenti per € 3,5 milioni, accantonamenti rischi per € 3,5 milioni, oneri finanziari per € 2,3 milioni, svalutazioni di partecipazioni per € 0,2 milioni ed imposte per € 4,8 milioni. Nell'esercizio precedente il conto economico registrava una perdita di € 6,8 milioni dopo aver effettuato ammortamenti per € 3 milioni, accantonamenti rischi per € 1,8 milioni, aver registrato oneri finanziari per € 1 milione, svalutazioni di partecipazioni per € 0,8 milioni ed imposte per € 2,5 milioni. Si precisa che la plusvalenza lorda di € 14,4 milioni è stata realizzata a seguito della cessione del palazzo direzionale di Bologna, sede della società, alla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A. nell'ambito della riorganizzazione del settore immobiliare.

I ricavi dell'anno, inclusa la plusvalenza di cui sopra, ammontano a € 208,4 milioni contro € 202,3 milioni dell'esercizio precedente, ed evidenziano un incremento dei ricavi editoriali di € 2,7 milioni ed un decremento dei ricavi pubblicitari e dei ricavi dei prodotti collaterali rispettivamente di € 5 milioni e di € 5,9 milioni.

Il margine operativo lordo è positivo per oltre € 14 milioni contro i € 2,3 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento è determinato dalla plusvalenza per la cessione del palazzo direzionale di Bologna.

I costi operativi del 2008 sono pari a € 119,9 milioni e diminuiscono di € 7,1 milioni rispetto a quanto registrato nel 2007 per la costante politica di contenimento dei costi di gestione e per i minori acquisti di prodotti da abbinare ai nostri quotidiani.

Il costo del lavoro è pari a € 74 milioni con una diminuzione di € 2,2 milioni al netto dell'effetto *curtailment*, pari a € 3,3 milioni, registrato nel precedente esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2008 ammonta a € 48,6 milioni contro i € 58,3 milioni del 31 dicembre 2007.

Di seguito vengono riportati i principali dati patrimoniali ed economici della società raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Immobilizzazioni immateriali	303	278
Immobilizzazioni materiali	51.094	54.962
Immobilizzazioni finanziarie	116.902	122.992
Attività per imposte differite	2.696	2.490
A) Attivo immobilizzato netto	170.995	180.722
Rimanenze	5.686	6.044
Crediti commerciali e diversi	39.691	47.645
Debiti commerciali	(32.244)	(38.588)
Altre attività e passività correnti	(24.843)	(20.944)
B) Capitale d'esercizio	(11.710)	(5.843)
Fondi per rischi ed oneri	(8.789)	(6.885)
Altre attività e passività a lungo termine	(178)	(182)
Trattamento di fine rapporto	(28.713)	(29.871)
Passività per imposte differite	(1.413)	(1.548)
C) Attività e passività non correnti	(39.093)	(38.486)
Capitale investito netto (A + B + C)	120.192	136.393
D) Patrimonio netto	71.555	78.085
Debiti finanziari a medio lungo termine	14.344	14.840
Debiti finanziari a breve termine	60.881	63.605
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(26.286)	(19.558)
Azioni della controllante	(302)	(579)
E) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)	48.637	58.308
Totale fonti di finanziamento (D + E)	120.192	136.393

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	91.674	89.024
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	6.378	12.284
Ricavi pubblicitari	88.438	93.442
Ricavi diversi	1.197	1.190
Totale ricavi	187.687	195.940
Plusvalenze	14.367	12
Altri ricavi	6.318	6.317
Totale ricavi e altri ricavi	208.372	202.269
Costi operativi	119.937	127.057
Costo del lavoro	74.006	76.207
- <i>curtailment</i>	—	(3.267)
Margine operativo lordo	14.429	2.272
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	3.483	3.008
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	3.508	1.768
Risultato operativo	7.438	(2.504)
Proventi e (oneri) finanziari	(2.259)	(1.031)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(171)	(785)
Utile (perdita) prima delle imposte	5.008	(4.320)
Imposte correnti e differite sul reddito	4.753	2.469
Utile (perdita) dell'esercizio	255	(6.789)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
A Disponibilità liquide nette	10.985	6.327
B Attività finanziarie correnti	-	-
C Azioni della controllante	302	579
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	15.301	13.231
E Debiti bancari correnti	42.721	14.708
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	810	11.555
G Altri debiti finanziari correnti	-	-
H Debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	17.350	37.342
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	60.881	63.605
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	34.293	43.468
K Debiti bancari non correnti	13.308	7.473
L Altri debiti finanziari non correnti	1.036	7.367
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	14.344	14.840
N Indebitamento finanziario netto (J+M)	48.637	58.308



NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Dove non espressamente indicato i dati delle singole società controllate esposti e consolidati dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. sono redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.P.A.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

L'andamento della pubblicità sui quotidiani italiani ha evidenziato nel 2008 un decremento a valori globali del 6,2% rispetto al precedente esercizio (fonte FCP/FIEG). Tale aumento si riduce al 6% se si deducono i valori relativi alla *free press*. L'analisi dell'andamento dei dati commerciali nell'esercizio 2008 evidenzia, per ciò che riguarda le "Testate" della controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., che rappresentano circa il 95% dei ricavi pubblicitari, un decremento del 5,5%.

Limitatamente alla pubblicità commerciale nazionale i quotidiani del Gruppo evidenziano un decremento del 13,9%. Complessivamente il fatturato della società per la totalità dei quotidiani, ha registrato per valori assoluti un decremento del 2,4%.

Nell'esercizio 2007 la società aveva rilevato un provento straordinario lordo di € 3,4 milioni per la cessione di un contratto di leasing immobiliare ad una società del Gruppo.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi per la vendita	118.448	122.531
Altri ricavi	4.870	7.910
Ricavi netti	123.318	130.441
Costi operativi	116.691	118.984
Costo del lavoro	6.001	6.656
Margine operativo lordo	626	4.801
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	319	470
Risultato operativo	307	4.331
Proventi e (oneri) finanziari	(551)	(680)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	181
Utile (perdita) prima delle imposte	(244)	3.832
Imposte correnti e differite sul reddito	242	1.453
Utile (perdita) dell'esercizio	(486)	2.379

POLIGRAFICI PRINTING S.p.A.

(società di partecipazioni controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

Alla società, che è stata costituita il 26 novembre 2007, sono state conferite le partecipazioni in Grafica Editoriale Printing S.r.l., Grafica Commerciale Printing S.r.l. e Centro Stampa Poligrafici S.r.l. con l'obiettivo di raggiungere attraverso il raggruppamento una dimensione societaria importante che potesse presentarsi sul mercato con una struttura completa dinamica ed efficiente. E' stata esaminata la possibilità di quotare la Poligrafici Printing S.p.A. al Mercato Alternativo del Capitale ma stante l'attuale difficile situazione dei mercati finanziari si è preferito rinviare la decisione nel futuro.

La società chiude l'esercizio 2008 con un utile netto di € 1,9 milioni.

GRAFICA EDITORIALE PRINTING S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Printing S.p.A.)

Nel 2008 il settore grafico ha continuato a risentire del difficile momento economico con un peggioramento rispetto al 2007, come confermano i dati rilevati dalle indagini congiunturali svolte dall'Assografici. Lo studio evidenzia un calo produttivo del settore grafico editoriale ed una sostanziale stabilità del settore grafico pubblicitario e commerciale. Le stime per i prossimi anni confermano tale *trend*.

La società ha registrato un incremento di fatturato nell'esercizio 2008 di € 1 milione con un aumento delle vendite sul mercato "Terzi Italia" (+6%) ed una diminuzione delle lavorazioni verso le società del Gruppo.

Il risultato evidenzia una perdita di € 2,3 milioni contro una perdita di € 0,8 milioni dell'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi per la vendita	38.704	38.656
Altri ricavi	1.262	281
Ricavi netti	39.966	38.937
Costi operativi	36.110	32.599
Costo del lavoro	5.262	5.888
Margine operativo lordo	(1.406)	450
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	1.063	1.105
Risultato operativo	(2.469)	(655)
Proventi e (oneri) finanziari	(486)	(179)
Utile (perdita) prima delle imposte	(2.955)	(834)
Imposte correnti, differite e prepagate	(682)	4
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.273)	(838)

GRAFICA COMMERCIALE PRINTING S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Printing S.p.A.)

La società, costituita in data 31 ottobre 2007, ha svolto nel primo semestre 2008 una fase di messa a punto della nuova rotativa KBA "Commander" per la stampa commerciale. Nel secondo semestre l'attività progettuale ed impiantistica è continuata con lo sviluppo dell'attività di stampa "a freddo" di prodotti editoriali e commerciali con utilizzo diurno della rotativa KBA "Colora".

La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.lgs 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali. Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di € 0,8 milioni.

(in migliaia di euro)	Anno 2008
Ricavi per la vendita	2.973
Altri ricavi	591
Ricavi netti	3.564
Costi operativi	3.288
Costo del lavoro	987
Margine operativo lordo	(711)
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	157
Risultato operativo	(868)
Proventi e (oneri) finanziari	(165)
Utile (perdita) prima delle imposte	(1.033)
Imposte correnti, differite e prepagate	(283)
Utile (perdita) dell'esercizio	(750)

CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Printing S.p.A.)

La società stampa i quotidiani *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*.

I ricavi dell'esercizio sono pari a € 37,3 milioni contro € 34,5 milioni del 2007 con un incremento dovuto principalmente alle nuove commesse di stampa de *Il Giorno* e delle edizioni delle Marche de *il Resto del Carlino*. Il risultato netto è positivo per € 0,7 milioni rispetto a € 3,9 milioni dell'esercizio 2007. Nel precedente esercizio la società aveva rilevato una plusvalenza lorda per la cessione di un terreno edificabile ad una società del Gruppo.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi per la vendita	217	251
Ricavi per stampa conto terzi	36.494	28.515
Plusvalenze	12	5.512
Altri ricavi	615	203
Ricavi netti	37.338	34.481
Costi operativi	16.386	10.363
Costo del lavoro	12.953	15.731
Margine operativo lordo	7.999	8.387
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	5.377	3.555
Risultato operativo	2.622	4.832
Proventi e (oneri) finanziari	(1.045)	147
Utile (perdita) prima delle imposte	1.577	4.979
Imposte correnti e differite	828	1.120
Utile (perdita) dell'esercizio	749	3.859

EDITRICE IL GIORNO S.p.A.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

La società ha dato in affitto alla Poligrafici Editoriale S.p.A. il ramo d'azienda che edita il quotidiano *Il Giorno*. Il bilancio dell'esercizio evidenzia un utile di € 1 milione rispetto ad un utile di € 0,7 milioni dell'esercizio precedente. La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.lgs 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Altri ricavi	1.239	1.215
Ricavi netti	1.239	1.215
Costi operativi	137	303
Costo del lavoro	79	76
Margine operativo lordo	1.023	836
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	81	90
Risultato operativo	942	746
Proventi e (oneri) finanziari	443	356
Proventi e (oneri) straordinari	48	32
Utile (perdita) prima delle imposte	1.433	1.134
Imposte correnti e differite	422	461
Utile (perdita) dell'esercizio	1.011	673

SUPERPRINT EDITORIALE S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

La società edita riviste e periodici e presta servizi amministrativi, tecnici e di marketing a società del Gruppo ed a terzi. Nel settore editoriale la tiratura delle pubblicazioni mensili *Cavallo Magazine* e *Cavallo Sport* è stato di circa 32.000 copie a numero in flessione rispetto al 2007. Il bilancio dell'esercizio 2008 evidenzia un utile di € 0,2 milioni in linea con quello del 2007.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi per la vendita	1.719	1.994
Ricavi delle prestazioni	11.300	11.673
Ricavi pubblicitari	816	990
Altri ricavi	153	156
Ricavi netti	13.988	14.813
Costi operativi	4.189	4.238
Costo del lavoro	9.262	9.886
Margine operativo lordo	537	689
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	236	274
Risultato operativo	301	415
Proventi e (oneri) finanziari	144	121
Utile (perdita) prima delle imposte	445	536
Imposte correnti e differite	217	328
Utile (perdita) dell'esercizio	228	208

POLIGRAFICI REAL ESTATE S.p.A.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

La società è proprietaria di immobili locati a società del Gruppo ed a terzi.

La società ha in leasing finanziario un complesso immobiliare sito in Firenze, sede del quotidiano *La Nazione*, per la massima parte locato a terzi. Nel mese di giugno 2008 la società ha acquistato dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. l'immobile direzionale sede del quotidiano *il Resto del Carlino* ubicato in Bologna. Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di € 2,1 milioni rispetto ad un utile di € 0,8 milioni dell'esercizio precedente. La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.lgs 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali. Il bilancio riclassificato secondo i principi contabili internazionali recepito nel consolidato evidenzia nel 2008 una perdita di € 0,7 milioni.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Altri ricavi	2.793	1.559
Ricavi netti	2.793	1.559
Costi operativi	4.997	2.966
Costo del lavoro	62	147
Margine operativo lordo	(2.266)	(1.554)
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	276	-
Risultato operativo	(2.542)	(1.554)
Proventi e (oneri) finanziari	(185)	1.238
Utile (perdita) prima delle imposte	(2.727)	(316)
Imposte correnti e differite sul reddito	(598)	(1.103)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.129)	787

MONRIF NET S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

L'esercizio 2008 ha registrato risultati particolarmente importanti in termini di traffico e pagine viste: gli utenti unici (1.585.136 media mensile dell'anno) sono aumentati del 48% rispetto allo scorso esercizio mentre le pagine viste, oltre 16,5 milioni in media, sono risultate superiori del 42%. I primi due mesi del 2009 hanno ottenuto risultati ancora migliori registrando un ulteriore aumento del 18% sia nelle pagine viste che negli utenti unici.

La raccolta pubblicitaria, pari ad € 1,3 milioni è aumentata di € 0,6 milioni rispetto al precedente esercizio, anche in virtù dell'accordo di concessione della pubblicità nazionale stipulato con la collegata Italia News S.r.l., a sua volta subconcesso al *Sole 24 Ore web system*.

Sono inoltre proseguite le altre attività per lo sviluppo, con la SPE S.p.A., degli annunci di ricerca del personale attraverso l'integrazione tra carta stampata e *web*. Per il 2009 la concessione è stata estesa alla pubblicità locale ed agli annunci immobiliari.

La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.lgs 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali. L'esercizio 2008 chiude con una perdita di € 0,4 milioni rispetto ad una perdita di € 0,8 milioni registrata al 31 dicembre 2007.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi per la vendita	1.705	1.079
Altri ricavi	252	405
Ricavi netti	1.957	1.484
Costi operativi	1.118	1.243
Costo del lavoro	1.143	1.032
Margine operativo lordo	(304)	(791)
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	128	194
Risultato operativo	(432)	(985)
Proventi e (oneri) finanziari	(39)	(20)
Utile (perdita) prima delle imposte	(471)	(1.005)
Imposte correnti e differite sul reddito	(106)	(186)
Utile (perdita) dell'esercizio	(365)	(819)



PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel mese di marzo 2009 il Ministero del Lavoro ha firmato il decreto che autorizza l'attuazione del piano di riduzione degli organici di n. 47 giornalisti con ricorso a forme di prepensionamento volontario da realizzarsi nel biennio 2009-2010.

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano altri fatti avvenuti dopo il 31 dicembre 2008.

L'intensificazione della crisi economica avvenuta nei primi mesi del 2009 e la conferma del *trend* negativo degli investimenti pubblicitari non lasciano intravedere allo stato attuale segnali di ripresa. Questo deterioramento ha reso ancora più difficile formulare previsioni attendibili sui risultati del Gruppo nell'esercizio 2009.

GESTIONE DEI RISCHI

Principali rischi ed incertezze a cui Poligrafici Editoriale S.p.A. ed il Gruppo sono esposti

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico incluso il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi per il credito ed il costo delle materie prime. Nel corso del secondo semestre 2008 e particolarmente nel primo bimestre 2009, i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una marcata volatilità con pesanti ripercussioni sull'intero andamento dell'economia reale. Le generalizzate difficoltà nell'accesso al credito, la minore richiesta di beni e più in generale i minori consumi si sono riflessi, con effetti molto negativi, su tutti i settori di attività economica ivi compreso il settore dell'editoria per i tagli delle campagne pubblicitarie, per il rinvio dei lanci di nuovi prodotti e per la riduzione dei budget promozionali.

Ove le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie non siano sufficienti a ristabilire le condizioni per il superamento, entro breve termine, di tale difficile situazione l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo saranno negativamente condizionate con effetto diretto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo Poligrafici Editoriale opera principalmente nei settori dell'editoria ed in via marginale in quello immobiliare. Cali significativi dei consumi e degli investimenti pubblicitari, incrementi dei prezzi dell'energia e delle altre materie prime ed incrementi dei tassi di interesse possono avere effetti negativi sui risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che prevede il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo dei prestiti bancari, peraltro sempre concessi con regolarità ed a condizioni di mercato.

Anche nell'attuale contesto, si prevede di incrementare la capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione dovrebbero consentire il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatesi a seguito degli investimenti produttivi realizzati ed all'erogazione al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto, comprensivo degli incentivi all'esodo. Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare di quelli pubblicitari potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare di cassa.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Operando esclusivamente nell'area euro, il Gruppo non è esposto ad alcun rischio finanziario connesso alla fluttuazione dei cambi.

Il Gruppo Poligrafici utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura.

Variazioni dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni degli oneri finanziari ed avere impatto sui

risultati economici. Un ipotetico incremento o decremento del 10% dei tassi medi applicati, a titolo esemplificativo dal 4% al 4,40% o al 3,60%, avrebbe portato un effetto a conto economico nell'anno 2008 di +/- 356 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali e di +/- 66 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, nell'anno 2007.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto un ampio numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo Poligrafici non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

Rischio di credito

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata sulla verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

ALTRE INFORMAZIONI

Notizie in ordine alle azioni

L'Assemblea del 28 aprile 2008 ha deliberato l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un massimo del 5% del capitale sociale e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'anno 2008:

Società	Rimanenze iniziali		Acquisti		Rimanenze finali		% sul capitale
	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	
Poligrafici Editoriale S.p.A.	2.142.381	3.226.152	642.944	449.344	2.785.325	3.675.496	2,11%
Monrif S.p.A.	635.732	578.516	42.841	25.060	678.573	301.965 (*)	0,45%

(*) *valutazione al fair value*

La società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie nel patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. Per effettuare i suddetti acquisti viene destinata parte della riserva da sovrapprezzo emissione azioni.

Ricerca e sviluppo

Nel periodo in esame i costi di ricerca e sviluppo imputati a conto economico, in quanto privi dei requisiti richiesti dallo IAS 38 per la capitalizzazione, sono di importo non significativo.

Codice in materia di protezione dei dati personali

La società comunica che è stato aggiornato il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

La controllante Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto, nel mese di giugno, il palazzo direzionale di Bologna alla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A., realizzando una plusvalenza di 14.352 migliaia di euro.

Relativamente alle altre operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Alla nota n. 34 del bilancio consolidato ed alla n. 35 del bilancio separato sono evidenziate tutte le informazioni comprese quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Risultato al 31.12.2008	Patrimonio Netto al 31.12.2007	Risultato al 31.12.2007
Bilancio separato della Poligrafici Editoriale S.p.A.	71.555	255	78.085	(6.789)
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto e risultati conseguiti dalle partecipate	(53.941)	(16.887)	(37.048)	(90)
- Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi di ammortamento	19.882	(24)	19.906	(19)
- Effetti della valutazione delle società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	468	-	468	(164)
- Stanziamento di imposte differite attive e passive riguardanti principalmente l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento	11.769	4.490	7.279	1.244
Importi di pertinenza del Gruppo sul bilancio consolidato	49.733	(12.166)	68.690	(5.818)
Quota di competenza di terzi	109	(163)	(42)	(344)
Bilancio consolidato Gruppo Poligrafici	49.842	(12.329)	68.648	(6.162)

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 - 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche (art. 79 Regolamento Emittenti Consob)

Nel prospetto sotto esposto si riportano le partecipazioni detenute nella Società che redige il bilancio e nelle società da questa controllate, dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Cognome e Nome	Società Partecipata	Tipo Possesso	Num. di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero di azioni acquistate	Numero di azioni vendute	Num. di azioni possedute alla fine dell'esercizio di riferimento
Monti Riffeser Maria Luisa	Poligrafici Editoriale S.p.A.	tramite soc. controllate (*)	83.583.336	646.444	-	84.229.780
Riffeser Monti Andrea	Poligrafici Editoriale S.p.A.	tramite soc. controllate	355.923	149.669	-	505.592
Riffeser Monti Andrea	Poligrafici Editoriale S.p.A.	Diretto	-	39.750	-	39.750
Riffeser Monti Matteo	Poligrafici Editoriale S.p.A.	Diretto	5.000	5.766	-	10.766
Cefis Giorgio	Poligrafici Editoriale S.p.A.	Diretto	1.500	-	-	1.500

(*) comprendono anche gli acquisti/vendite di azioni proprie effettuate da Poligrafici Editoriale S.p.A.

Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (art. 78 Regolamento Emittenti Consob)

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Monti Riffeser Maria Luisa	Presidente del Consiglio di Amministrazione Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	-
Riffeser Monti Andrea	Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	1.555.970 (1)
Cefis Giorgio	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	10.000 (2)
Paniccia Massimo	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	-
Riffeser Monti Sara	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	-
Riffeser Monti Matteo	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	-
Zanini Mariani Alessandro	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	28.4.2008 31.12.2008	anno 2010	15.000	-	-	- (3)
Degrassi Fulvio	Presidente Collegio Sindacale Poligrafici Editoriale S.p.A.	28.4.2008 31.12.2008	anno 2010	22.500	-	-	- (3)
Era Ermanno	Sindaco Effettivo Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	23.259 (4)
Papponi Andrea	Sindaco Effettivo Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche		intero anno	tempo indeterminato	-	-	-	322.977

Si precisa che alla data di bilancio non esistono stock-option attribuite agli Amministratori, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

(1) Gli altri compensi comprendono la retribuzione per il lavoro dipendente ed emolumenti per cariche di Presidente in società del Gruppo.

(2) Gli altri compensi comprendono emolumenti per la carica di Consigliere in società del Gruppo.

(3) Nominato con assemblea del 28 aprile 2008.

(4) Gli altri compensi riguardano emolumenti per l'attività di Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco in società del Gruppo.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI PER LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 149-duodecies delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, si allega prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

(in migliaia di euro)	Revisione bilancio	Altri servizi (*)	Totale corrispettivi
Poligrafici Editoriale S.p.A.	79.762	16.608	96.370
Monrif Net S.r.l.	11.920	-	-
Grafica Editoriale Printing S.r.l.	17.911	-	-
Poligrafici Printing S.p.A.	13.046	-	-
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	13.085	-	-
Editrice Il Giorno S.p.A.	12.898	-	-
Grafica Commerciale Printing S.r.l.	12.272	-	-
SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	41.906	-	-
Superprint Editoriale S.r.l.	10.348	7.266	17.614
Poligrafici Real Estate S.p.A.	6.640	-	-

(*) Servizi di revisione accertamento e diffusione stampa (ADS).

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI (redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza)

ASSETTI PROPRIETARI

1. Profilo dell'emittente

1.1) Profilo sintetico del Gruppo Poligrafici

Poligrafici Editoriale S.p.A. (di seguito anche "Società") opera nel Settore media con attività nelle aree della stampa quotidiana e periodica, della raccolta pubblicitaria ed internet. La Società rende disponibile la documentazione relativa al modello di *corporate governance* adottato nonché gli altri documenti di interesse per il mercato sia sul proprio sito istituzionale www.monrifgroup.net, in un'apposita sezione denominata "corporate governance", sia presso la Borsa Italiana S.p.A.

1.2) Corporate governance

La Società si è dotata di un sistema di *corporate governance* in linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle società Quotate e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche il "Codice"), cui ha aderito nella sua versione più recente.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18 giugno 2007 ha modificato lo statuto per recepire le novità legislative in materia di diritto societario. Tra le varie modifiche è stato introdotto il voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, sono state previste le soglie minime per la presentazione delle liste ed è stata prevista la figura del *dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari*.

Nel mese di settembre 2007, infine, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il direttore amministrativo, Stefano Fantoni, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Per una più puntuale analisi del sistema di *corporate governance*, si rinvia all'esame dei singoli punti della relazione esposta successivamente.

2. Informazioni sugli assetti proprietari

a) Struttura del capitale sociale

Alla data odierna il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a € 34.320.000.

Il capitale sociale è così composto:

	numero azioni	%vs. cap. soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	132.000.000	100%	MTA	–

La Società non ha emesso azioni con diritto di voto limitato o prive dello stesso, così come non sono in circolazione obbligazioni convertibili, né warrant che diano il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

c) Partecipazioni rilevanti del capitale al 31 dicembre 2008

Dalle risultanze del Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

Dichiarante	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Monrif S.p.A.	61,65%	61,65%
Rcs Mediagroup S.p.A.	9,99%	9,99%
Fondazione CR Trieste	5,00%	5,00%

c.1) Soggetto che esercita il controllo

Azionista diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Monrif S.p.A.	61,65%	61,65%

L'azionista di controllo Monrif S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Poligrafici Editoriale S.p.A..

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra gli Azionisti

Non sono noti accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

h) Clausole di *change of control*

La Società non ha stipulato accordi con clausole che si attivano in caso di *change of control*.

i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Tra la Società e gli amministratori non vi sono accordi che prevedono tali forme di indennità.

l) Nomina e sostituzione degli amministratori

L'assemblea straordinaria degli Azionisti del 18 giugno 2007 ha modificato l'articolo 15 dello statuto, introducendo il voto di lista per la nomina dei Consiglieri.

In particolare lo statuto prevede che:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione siano eletti sulla base di liste di candidati; in caso venga presentata o venga ammessa al voto solo una lista, tutti i Consiglieri saranno eletti da tale lista;
- la quota minima richiesta per la presentazione delle liste sia pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie o quella diversa percentuale stabilita dalle norme vigenti;
- le liste dei candidati contengono l'indicazione dell'identità dei Soci e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, corredate dai curricula professionali dei soggetti designati;
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti siano eletti tanti Consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- dalla seconda lista che abbia ottenuto più voti, e che non sia in alcun modo collegata con i Soci che hanno presentato la lista risultata prima, sia eletto un amministratore;
- almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero almeno due, se il Consiglio è composto da più di sette componenti, possano possedere il requisito di indipendenza stabilito dal TUF per i Sindaci;
- nel caso sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri siano tratti da tale lista;
- qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c. assicurando il rispetto dei requisiti applicabili.

Le liste dei candidati alla carica di amministratore sono depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet della Società almeno quindici giorni prima dell'Assemblea degli Azionisti che si deve esprimere sul rinnovo dell'organo amministrativo e contengono per ciascun candidato un profilo professionale, una dichiarazione dell'esistenza dei requisiti di onorabilità e di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità secondo quanto previsto dalla legge, nonché l'indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti.

m) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

m.1) Deleghe ad aumentare il capitale

L'assemblea degli Azionisti non ha previsto deleghe agli amministratori per aumenti di capitale sociale.

m.2) Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2008 ha rinnovato la delibera per l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un massimo del 5% del capitale sociale e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

3. Compliance

Come già detto al primo punto della relazione, il Consiglio di Amministrazione ha aderito alle raccomandazioni contenute nella versione del Codice del marzo 2006.

Né la Società né le società controllate (di seguito anche "il Gruppo") è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società.

CORPORATE GOVERNANCE

Poligrafici Editoriale S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. sulla base del nuovo testo approvato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 che recepisce le *best practice* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati.

Vengono inoltre di seguito fornite le informazioni richieste dall'art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che resta in carica per un massimo di tre esercizi ed è rieleggibile. L'attuale Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.

La Società opera secondo le disposizioni del codice civile concernenti le società per azioni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale, con esclusione degli atti che sono riservati dalla legge e/o dallo statuto alla Assemblea degli Azionisti. Pertanto risultano di sua competenza, oltre a tutti gli obiettivi e le funzioni indicate nei principi 1.P.1. e 1.P.2. del Codice di Autodisciplina, anche le deliberazioni concernenti:

- le fusioni per incorporazione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del Socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale almeno trimestralmente sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle sue controllate ed in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione si riunisca con periodicità almeno trimestrale su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e comunque ogni volta che le esigenze societarie lo esigano, anche su richiesta di almeno due dei suoi componenti nonché del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 26 dello statuto.

Ai sensi dello statuto il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti, il Presidente, e può nominare uno o più Vice-Presidenti nonché uno o più Amministratori Delegati, ed altresì un comitato esecutivo.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di tre e non più di 15 membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio attualmente in carica è composto da sette membri, di cui cinque non esecutivi, nominati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti il 28 aprile 2008 che scadranno in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. Essi sono:

Maria Luisa Monti Riffeser	Presidente
Andrea Riffeser Monti	Vice Presidente ed Amministratore Delegato
Giorgio Cefis	
Massimo Paniccia	
Matteo Riffeser Monti	
Sara Riffeser Monti	
Alessandro Zanini Mariani	

Amministratori indipendenti

Nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti tre Consiglieri indipendenti: Giorgio Cefis, Massimo Paniccia e Alessandro Zanini Mariani.

Sono considerati tali gli amministratori che non rientrano tra le casistiche previste dal punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina derogando esclusivamente alla lettera e) in quanto non considerata vincolante.

L'esito della valutazione è comunicato al mercato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello statuto, il Consiglio di Amministrazione viene convocato con lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica o telefax e dovrà pervenire almeno tre giorni prima di quello della riunione. In caso di urgenza i termini della convocazione sono ridotti a un giorno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza e/o teleconferenza.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha attribuito all'Amministratore Delegato Andrea Riffeser Monti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limiti di importo, ad eccezione della stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico tra la Società ed un Azionista della Società che detenga una quota di partecipazione superiore al cinque per cento del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'Azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime), che abbia un valore superiore a euro 3.000.000 (tre milioni), che rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Informazioni al Consiglio di Amministrazione e trattamento delle informazioni riservate

Almeno trimestralmente il Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Lo statuto ha già disciplinato i flussi informativi a favore del Collegio Sindacale. E' infatti previsto che gli amministratori riferiscano tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle società controllate, con particolare riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno ovvero, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, l'informativa può essere fornita anche a mezzo telefax o per posta elettronica.

Il Presidente assicura la corretta gestione delle informazioni riservate; a tal fine egli propone al Consiglio di

Amministrazione l'adozione di procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive" e a quelle relative ad operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che a causa dell'incarico ricoperto hanno accesso ad informazioni rilevanti.

Tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare le procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Nomina degli amministratori e Comitato per le proposte di nomina

La nomina degli amministratori avviene ai sensi di legge, sulla base di proposte avanzate dagli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno provvedere a costituire il Comitato per le proposte di nomina, in quanto, sulla base delle modalità introdotte dalla recente legge sul risparmio, il nuovo statuto prevederà che i Soci, titolari di almeno il 2,5 % del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, presentino le proprie liste con l'indicazione dei candidati alla carica di amministratore; in tale maniera è assicurata la presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti rappresentanti le liste di minoranza.

Remunerazione degli amministratori e Comitato per le remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la remunerazione degli amministratori, composto da tre Consiglieri, determinandone le competenze secondo quanto previsto dal principio n. 7 del Codice di Autodisciplina.

Ai sensi dello statuto, i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione e, se istituito, al Comitato esecutivo, sono stabiliti dall'Assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Controllo interno e Comitato per il controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Il Presidente provvede ad identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, ed attua gli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

La Società ha elaborato un sistema di *reporting* e di controllo di gestione in grado di fornire il quadro della situazione economico-finanziaria con periodicità almeno mensile. Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per il controllo interno composto dai tre Consiglieri non esecutivi di cui due indipendenti, secondo quanto previsto dal principio n. 8 del Codice di Autodisciplina.

Operazioni con parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle così definite dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Le operazioni con parti correlate - così come sopra definite - vengono effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione:

- a) informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo, indipendentemente dall'esistenza di una situazione di conflitto;
- b) non partecipano alla discussione e si astengono dalla votazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo rendano opportuno, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi dell'assistenza di esperti indipendenti.

Sindaci

Lo statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti che durano in carica tre esercizi, e decadono dalla carica alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste accompagnate dall'informativa riguardante le caratteristiche personali, professionali e di indipendenza dei candidati. Sono considerati indipendenti i Sindaci che non rientrano tra le casistiche previste dal punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina derogando esclusivamente alla lettera e) in quanto non considerata vincolante.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, purchè essa sia titolare di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto. Al Sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza spetta la Presidenza del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha nominato in data 28 aprile 2008 il Collegio Sindacale che rimarrà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e che risulta così composto:

Fulvio Degrassi	Presidente
Ermanno Era	Sindaco effettivo
Andrea Papponi	Sindaco effettivo
Sergio Parenti	Sindaco supplente
Mario Giamporcaro	Sindaco supplente
Claudio Solferini	Sindaco supplente

Assemblee e regolamento assembleare

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno sottoporre all'Assemblea l'approvazione di un regolamento assembleare.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri Soci

La Società ha individuato il responsabile delle relazioni con la generalità degli Azionisti e con gli investitori istituzionali.

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

(dati sulla partecipazione riferiti all'esercizio 2008)

Consiglio di Amministrazione							Comitato controllo interno		Comitato remunerazione		
Carica	Componenti	Tratto dalla lista	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	***	n. di altri incarichi *	**	***	**	***
Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser	(a)	●			100%	1				
Vice Presidente e A. Delegato	Andrea Riffeser Monti	(a)	●			100%	1				
Consigliere	Franco Busi (1)	(c)		●		–	–				
Consigliere	Luigi Fausti (3)	(c)		●		25%	2				
Consigliere	Giorgio Cefis	(a)		●	● (d)	100%	3	●	100%	●	100%
Consigliere	Massimo Paniccia	(b)		●	●	25%	5	● (e)	–		
Consigliere	Matteo Riffeser Monti	(a)		●		100%	1				
Consigliere	Sara Riffeser Monti	(a)		●		100%	–	● (f)	25%	● (e)	100%
Consigliere	Alessandro Zanini Mariani (2)	(a)		●	●	75%	–	● (e)	75%	● (e)	100%
Numero riunioni svolte durante l'esercizio		Consiglio di Amministrazione: n. 4					Comitato controllo interno: n. 4		Comitato remunerazione: n. 1		

* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

** In questa colonna è indicata con un "●" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.

*** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

1) Deceduto in data 17 gennaio 2008

2) In carica dall'assemblea del 28 aprile 2008

3) In carica fino alla data dell'Assemblea del 28 aprile 2008

(a) Nominativo tratto dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Monrif Sp.A.

(b) Nominativo tratto dalla lista presentata dal Socio di minoranza Fondazione Cassa di Risparmio Trieste

(c) Nominativo tratto dall'unica lista presentata dal Socio di maggioranza Monrif Sp.A. per l'esercizio 2007

(d) Considerato indipendente in deroga all'art. 3C1 del Codice di Autodisciplina ma non ai sensi del TUF

(e) Nominato in data 12 maggio 2008

(f) In carica fino 28 aprile 2008

Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Tratto dalla lista	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero di altri incarichi*
Presidente	Fulvio Degrossi (1)	(b)	50%	10
Sindaco effettivo	Ermanno Era	(a)	100%	20
Sindaco effettivo	Andrea Papponi	(a)	100%	14
Sindaco effettivo	Stefano Gropaiz (2)	(d)	33%	
Sindaco supplente	Sergio Parenti (1)	(a)	–	
Sindaco supplente	Claudio Solferini (1)	(c)	–	
Sindaco supplente	Massimo Gambini (2)	(c)	–	
Sindaco supplente	Mario Giamporcaro	(b)	–	
Sindaco supplente	Massimiliano Magagnoli (2)	(c)	–	

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: n. 6.

* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

1) In carica dall'Assemblea del 28 aprile 2008

2) In carica fino all'Assemblea del 28 aprile 2008

(a) Nominativo tratto dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Monrif Sp.A.

(b) Nominativo tratto dalla lista presentata dal Socio di minoranza Fondazione Cassa di Risparmio Trieste

(c) Nominativo tratto dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Monrif Sp.A. per gli esercizi 2005-2007

(d) Nominativo tratto dalla lista presentata dal Socio di minoranza Fondazione Cassa di Risparmio Trieste per gli esercizi 2005-2007

Altre previsioni del Codice di Autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone: a) limiti b) modalità di esercizio c) e periodicità dell'informativa ?	● ● ●		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate) ?	●		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	●		
Le linee-guida ed i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	●		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	●		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	●		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	●		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	●		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come dipendenti?	●		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	●		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	●		
Assemblee			
La società ha approvato un regolamento di Assemblea?		●	La Società non ha ritenuto opportuno istituire un regolamento di Assemblea.
Il regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		●	
Controllo Interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	●		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti dai responsabili di aree operative?	●		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice): Direzione Generale Holding	●		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	●		
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile investor relations: Direzione Centrale Investor Relations	●		Investitori istituzionali: Poligrafici Editoriale S.p.A. Via Enrico Mattei n. 106 40138 Bologna Telefono: +39 051 6006075 e-mail: stefania.dalrio@monrif.net

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Proposta per il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alle disposizioni di azioni Poligrafici Editoriale S.p.A., fino ad un massimo del 5% del capitale sociale pari a 6.600.000 azioni, e della controllante Monrif S.p.A., fino ad un massimo del 2% del capitale sociale pari a 3.000.000 di azioni.

La proposta è di fissare la durata dell'autorizzazione all'acquisto per un periodo di 18 mesi dalla data dell'eventuale approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

Proposta per la destinazione del risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2008

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio della Poligrafici Editoriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008 evidenzia un utile di 255.483 euro che, se approverete il bilancio che Vi abbiamo sottoposto, Vi proponiamo di portare a "utili (perdite) a nuovo".

Bologna, 24 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione



Poligrafici Editoriale

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti sigg.ri Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2008.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato:

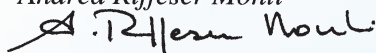
- a) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) sono redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005., sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

e che la relazione sulla gestione comprende una analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Bologna, 24 marzo 2009

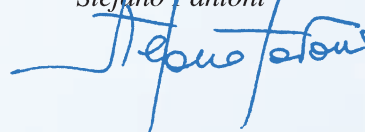
L'Amministratore Delegato

Andrea Riffeser Monti



Il Dirigente Preposto

Stefano Fantoni



POLIGRAFICI
EDITORIALE
SPA

Capitale sociale int. versato
€ 34.320.000
Cod. Fiscale - Partita IVA e Reg.
Imprese di Bologna 00290560374
R.E.A. di Bologna n. 57796

sede sociale
40138 BOLOGNA
Via Enrico Mattei 106
Tel. +39 051 6006111
Fax +39 051 6006087

sede di Firenze
50122 FIRENZE
Viale Giovine Italia, 17
Tel. +39 055 24951
Fax +39 055 2495005

sede di Milano
20131 MILANO
Via Antonio Stradivari 4
Tel. +39 02 277991
Fax +39 02 27799147

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

(in euro)	Note	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.	40.459.510	43.734.160
Investimenti immobiliari	2.	10.634.873	11.228.094
Attività immateriali	3.	303.023	278.528
Partecipazioni valutate al metodo del costo	4.	110.445.596	110.274.596
Attività finanziarie non correnti	5.	6.457.584	12.718.267
Attività per imposte differite	6.	2.695.871	2.490.164
Totale attività non correnti		170.996.457	180.723.809
Attività correnti			
Rimanenze	7.	5.685.145	6.043.160
Crediti commerciali e diversi	8.	54.991.411	60.875.599
Attività finanziarie correnti	9.	–	–
Azioni della controllante	10.	301.965	578.516
Crediti per imposte correnti	11.	2.286.119	5.117.183
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.	10.984.844	6.327.213
Totali attività correnti		74.249.484	78.941.671
TOTALE ATTIVITÀ		245.245.941	259.665.480

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale di Poligrafici Editoriale S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 35.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in euro)	Note	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13.	33.595.816	33.762.981
Riserve	14.	34.946.167	45.781.531
Utili (perdite) a nuovo	15.	3.013.438	(1.459.054)
Totale patrimonio netto		71.555.421	78.085.458
Passività non correnti			
Debiti finanziari	16.	13.308.357	7.473.216
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	17.	8.967.348	7.066.753
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	18.	28.712.606	29.871.022
Debiti per locazioni finanziarie	19.	1.036.000	7.367.543
Debiti per imposte differite	20.	1.412.978	1.547.631
Totale passività non correnti		53.437.289	53.326.165
Passività correnti			
Debiti commerciali	21.	32.243.688	38.587.926
Altri debiti correnti	22.	24.065.967	23.783.897
Debiti finanziari	23.	60.880.576	63.604.793
Debiti per locazioni finanziarie	24.	–	–
Debiti per imposte correnti	25.	3.063.000	2.277.241
Totale passività correnti		120.253.231	128.253.857
Totale passività		173.690.520	181.580.022
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		245.245.941	259.665.480

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale di Poligrafici Editoriale S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 35.

CONTO ECONOMICO

(in euro)	Note	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi	26.	187.686.885	195.940.399
Plusvalenze	27.	14.366.741	12.330
Altri ricavi	27.	6.308.845	6.614.807
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	27.	9.111	(298.327)
Totale ricavi		208.371.582	202.269.209
Consumi di materie prime ed altri	28.	23.055.885	26.665.930
Costi del lavoro	29.	74.006.008	72.939.797
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	30.	3.483.377	3.008.349
Altri costi operativi	31.	100.388.263	102.159.322
Totale costi		200.933.533	204.773.398
Risultato operativo		7.438.049	(2.504.189)
Proventi finanziari		1.939.979	2.277.921
Oneri finanziari		4.198.435	3.308.841
Totale proventi (oneri) finanziari	32.	(2.258.456)	(1.030.920)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	33.	(171.000)	(784.826)
Utile (perdita) prima delle imposte		5.008.593	(4.319.935)
Imposte correnti e differite sul reddito	34.	4.753.110	2.469.289
Utile (perdita) dell'esercizio		255.483	(6.789.224)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico di Poligrafici Editoriale S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 35.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) netto	255	(6.789)
Rettifiche per:		
- ammortamenti	3.483	3.008
- accantonamenti	5.196	2.294
- (plusvalenze) / minusvalenze	(14.366)	(4)
- altri elementi non monetari	651	2.179
- elementi della gestione finanziaria e di investimento	–	394
- variazioni delle attività e passività operative	11.888	(1.500)
- variazioni dei fondi	(4.450)	(6.946)
- variazione delle imposte differite e anticipate	(341)	143
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLA GESTIONE OPERATIVA (A)	2.316	(7.221)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
- Variazioni dei debiti verso fornitori per acquisti di immobilizzazione	(6.021)	3.845
- Variazioni dei crediti verso società di leasing per acquisti di immobilizzazioni	–	5.953
- Acquisti di immobilizzazioni materiali	(8.631)	(31.498)
- Vendite di immobilizzazioni materiali	23.500	4.713
- Acquisti di immobilizzazioni immateriali	(143)	(144)
- Acquisti e ricapitalizzazioni di partecipazioni	(171)	(9.405)
- Dividendi percepiti	(575)	(575)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLA GESTIONE DI INVESTIMENTO (B)	7.959	(27.111)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
- Incassi (Pagamenti) negoziazione di azioni proprie e della controllante	(474)	(706)
- Pagamento di dividendi	–	(3.432)
- Variazione netta delle passività finanziarie	(5.143)	26.221
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	(5.617)	22.083
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	4.658	(12.249)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	6.327	18.576
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	10.985	6.327

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

IMPOSTE ED INTERESSI

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008
Imposte sul reddito pagate	2.651
Interessi pagati	3.714
Interessi incassati	499

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controllante	Riserva da fair value	Sovrapp. azioni	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo IAS/IFRS	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	
Valore al 31 dicembre 2006	34.320	(421)	8.167	785	1.544	36.812	1.566	2.757	1.839	4.385	91.754
Destinazione utile	-	-	219	-	-	-	-	-	4.166	(4.385)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.432)	-	(3.432)
Movimentazione azioni proprie	-	(136)	-	-	-	(562)	-	-	-	-	(698)
Movimentazione azioni controllante	-	-	-	8	-	(8)	-	-	-	-	-
Valutazione a fair value azioni controllante	-	-	-	-	(174)	-	-	-	-	-	(174)
Valutazione a fair value partecipazioni	-	-	-	-	(2.576)	-	-	-	-	-	(2.576)
Perdita d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.789)	(6.789)
Valore al 31 dicembre 2007	34.320	(557)	8.386	793	(1.206)	36.242	1.566	2.757	2.573	(6.789)	78.085
Destinazione utile	-	-	-	-	-	(2.650)	(1.566)	-	(2.573)	6.789	-
Movimentazione azioni proprie	-	(167)	-	-	-	(282)	-	-	-	-	(449)
Movimentazione azioni controllante	-	-	-	25	-	(25)	-	-	-	-	-
Valutazione a fair value azioni controllante	-	-	-	-	(226)	-	-	-	-	-	(226)
Valutazione a fair value partecipazioni	-	-	-	-	(6.110)	-	-	-	-	-	(6.110)
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	255	255
Valore al 31 dicembre 2008	34.320	(724)	8.386	818	(7.542)	33.285	-	2.757	-	255	71.555

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

STATO PATRIMONIALE CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	di cui parti correlate	al 31.12.2007	di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	40.459	–	43.734	–
Investimenti immobiliari	10.635	–	11.228	–
Attività immateriali	303	–	278	–
Partecipazioni valutate al metodo del costo	110.445	–	110.274	–
Attività finanziarie non correnti	6.457	–	12.718	–
Attività per imposte differite	2.696	–	2.490	–
Totale attività non correnti	170.995	–	180.722	–
Attività correnti				
Rimanenze	5.686	–	6.044	–
Crediti commerciali e diversi	54.992	46.683	60.876	51.977
Attività finanziarie correnti	–	–	–	–
Azioni della controllante	302	–	579	–
Crediti per imposte correnti	2.286	2.286	5.117	5.022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.985	–	6.327	–
Totali attività correnti	74.251	48.969	78.943	56.999
TOTALE ATTIVITÀ	245.246		259.665	



PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	di cui parti correlate	al 31.12.2007	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	33.596	–	33.763	–
Riserve	34.947	–	45.781	–
Utili (perdite) a nuovo	3.012	–	(1.459)	–
Totale patrimonio netto	71.555	–	78.085	–
Passività non correnti				
Debiti finanziari	13.308	–	7.473	–
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	8.967	–	7.067	–
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	28.713	–	29.871	–
Debiti per locazioni finanziarie	1.036	–	7.367	–
Debiti per imposte differite	1.413	–	1.548	–
Totale passività non correnti	53.437	–	53.326	–
Passività correnti				
Debiti commerciali	32.244	12.458	38.588	11.199
Altri debiti correnti	24.066	–	23.784	976
Debiti finanziari	60.881	17.350	63.605	37.342
Debiti per locazioni finanziarie	–	–	–	–
Debiti per imposte correnti	3.063	3.033	2.277	2.277
Totale passività correnti	120.254	32.841	128.254	51.794
Totale passività	173.691	32.841	181.580	51.794
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	245.246		259.665	

CONTO ECONOMICO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	Anno 2008	di cui parti correlate	Anno 2007	di cui parti correlate
Ricavi	187.687	88.579	195.940	93.445
Plusvalenze	14.367	14.352	12	–
Altri ricavi	6.309	4.859	6.616	4.927
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	9	–	(299)	–
Totale ricavi	208.372	107.790	202.269	98.372
Consumi di materie prime ed altri	23.056	–	26.666	–
Costi del lavoro	74.006	113	72.940	107
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	3.483	–	3.008	–
Altri costi operativi	100.389	53.037	102.159	50.835
Totale costi	200.934	53.150	204.773	50.942
Risultato operativo	7.438	54.640	(2.504)	47.430
Proventi finanziari	1.940	1.252	2.278	1.191
Oneri finanziari	4.199	1.416	3.309	1.752
Totale proventi (oneri) finanziari	(2.259)	(164)	(1.031)	(561)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(171)	–	(785)	–
Utile (perdita) prima delle imposte	5.008	54.476	(4.320)	46.869
Imposte correnti e differite sul reddito	4.753	–	2.469	–
Utile (perdita) dell'esercizio	255	54.476	(6.789)	46.869

PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO

Informazioni societarie

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 della società Poligrafici Editoriale S.p.A. è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009.

Poligrafici Editoriale S.p.A. è una società per azioni, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La società ha sede legale in Bologna, Via Enrico Mattei, 106 e sede secondaria in Firenze, Viale Giovine Italia, 17. Ha inoltre redazioni nelle principali città delle zone di diffusione dei quotidiani *il Resto del Carlino*, *La Nazione* e *Il Giorno*.

Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (*fair value*).

La società ha adottato per lo schema di stato patrimoniale il metodo che prevede la rappresentazione delle attività e delle passività distinte tra "correnti" e "non correnti". Per lo schema di conto economico è stato scelto il criterio di classificazione denominato "per natura" in quanto ritenuto il più adatto a rappresentare l'informativa societaria. Per lo stesso motivo si è scelto di adottare il "metodo indiretto" per la redazione del rendiconto finanziario.

Tutti i valori sono espressi in euro, che è la moneta funzionale in cui opera la società, se non diversamente indicato.

Espressione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio dell'esercizio 2008 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financing Reporting Interpretations Committee (IFRIC), e sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Non è stata applicata nessuna deroga ai Principi Contabili Internazionali nella redazione del presente bilancio.

I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2007 ad eccezione dell'adozione degli emendamenti obbligatori per i periodi annuali aventi inizio il 1° gennaio 2008 o in data successiva.

IFRIC 11 IFRS 2 – Operazioni su azioni proprie

Questa interpretazione richiede di contabilizzare gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità, come piani con regolamento azionario, anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. Tale interpretazione non ha effetti sul risultato e sul patrimonio della Società.

IFRIC 14 IAS 19 – Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti.

Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

Nel luglio 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 14 effettiva per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2008 o successivamente. L'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare il limite all'eccedenza di un piano a benefici definiti che può essere rilevata come attività in accordo con lo IAS 19 Benefici per i dipendenti. Tale interpretazione non ha avuto impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

IAS 39 e IFRS 7 – Strumenti finanziari. Rilevazione e valutazione

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie, diverse dai derivati, della categoria contabile "valutate a *fair value* attraverso il conto economico". L'emendamento permette, inoltre, di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e le capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che la Società non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DALL'ESERCIZIO 2009

IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007)

La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettico e stabilisce che le imprese il cui *business* caratteristico è il *renting* devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla

successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento). L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il *Board*, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici

La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello Stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.

IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate

La modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale *goodwill*) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

IAS 36 – Perdite di valore di attività

La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle *cash generating unit* utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

IAS 38 – Attività immateriali

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettico e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

IAS 39 – Strumenti finanziari. Rilevazione e valutazione

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettico, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del *fair value*; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del *fair value* a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura.

Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari

La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

PRINCIPI CONTABILI INVARIATI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2007

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Poligrafici Editoriale S.p.A. è l'euro.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale della rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Immobili, impianti e macchinari - Investimenti immobiliari

Gli immobili, impianti e macchinari e gli investimenti immobiliari sono rilevati inizialmente al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, al netto di eventuali sconti commerciali.

I costi di manutenzione sono capitalizzati nella rispettiva voce di pertinenza solo se essi permettono un significativo incremento nelle prestazioni o nella durata del bene relativo.

Dopo la rilevazione iniziale, gli immobili, gli impianti e macchinari e gli investimenti immobiliari sono iscritti al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

L'ammortamento è calcolato sistematicamente sul valore del bene, dedotto il valore residuo al termine della vita utile, al netto dei costi di dismissione, in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La vita utile stimata è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote applicate dalla Società sono le seguenti:

- fabbricati ed investimenti immobiliari: 3%;
- impianti e macchinari: dal 5% al 25%.

I terreni, considerati beni a vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali, impianti e macchinari ed investimenti immobiliari, è sottoposto a verifica ad ogni chiusura di bilancio sulla base dell'analisi di indicatori rappresentativi dell'esistenza di potenziali perdite di valore delle attività.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di recupero, le attività vengono svalutate; qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore viene imputata a conto economico.

Per valore di recupero si intende il maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso, ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione sono inclusi nel costo di quel bene. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per l'impresa e se possono essere attendibilmente determinati. Gli altri oneri finanziari devono essere rilevati come costo nell'esercizio nel quale sono sostenuti. La capitalizzazione degli oneri finanziari come parte del costo di un bene che giustifica una capitalizzazione inizia quando:

- a) si stanno sostenendo i costi per l'ottenimento del bene;
- b) si stanno sostenendo gli oneri finanziari; e
- c) sono in corso le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è interrotta quando sono sostanzialmente completate tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene che giustifica una capitalizzazione nelle condizioni per il suo utilizzo previsto o la sua vendita.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi. I canoni di leasing operativi sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Altre attività immateriali

Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se possiedono una vita utile finita; le attività con vita utile indefinita non vengono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore, annualmente, o, più frequentemente, nei casi in cui vi siano indicazioni che le attività possano aver subito perdite di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'esecuzione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore, nel corso dell'esercizio, possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Quando in periodi successivi una perdita di valore di un'attività immateriale viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice dei flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza, comunque, eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Le differenze positive fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse e soggette almeno una volta l'anno a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

L'eventuale perdita di valore è identificata con le modalità simili a quelle indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile della partecipazione sia inferiore rispetto al suo valore contabile, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Dette quote di svalutazione sono iscritte a conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della società partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriore perdita è rilevata tra i "fondi rischi ed oneri", nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie includono:

- attività finanziarie disponibili per la vendita: comprendono le partecipazioni in altre imprese (con quote di possesso inferiori al 20%) valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono iscritti in una separata voce del patrimonio netto, fino a che queste partecipazioni non sono vendute, recuperate o cessate o fino a che non si accerti che esse hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico;
- finanziamenti e prestiti: sono iscritti al costo ammortizzato. Qualora non abbiano una scadenza prefissata, sono valutati al costo di acquisizione. Se hanno scadenza superiore all'anno, se sono infruttiferi o maturano interessi inferiori al mercato sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Sono inclusi nella posizione finanziaria netta. I finanziamenti a medio – lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico. Tali attività sono incluse nella posizione finanziaria netta.
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari e postali a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi. Sono rilevate al *fair value*. Sono inclusi nella posizione finanziaria netta.

Il valore equo o *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I *fair value* delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni

sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari

L'informativa, prevista dall'IFRS 7, che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari della società e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari viene esposta in punti diversi del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti comprende materie prime, costi di lavoro diretto, altri costi diretti ed oneri di produzione, ma esclude gli oneri finanziari.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi di completamento e quelli per realizzarne la vendita.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di beni o servizi prodotti o commercializzati dalla Società, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono iscritti al costo ammortizzato.

I crediti commerciali, sono rilevati in base al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti. Una stima dei crediti a rischio di inesigibilità viene effettuata quando l'incasso dell'intero ammontare non è più probabile. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi ed oneri derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono inclusi tra le passività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. I debiti commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali, se scadenti a medio – lungo termine sono iscritti al costo ammortizzato.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando la Società deve fare fronte ad una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, che comporti un probabile utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e quando possa essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di fondi rischi ed oneri oltre 12 mesi gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto, prima delle imposte, che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività.

Fondo trattamento di fine rapporto

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Ricavi

I ricavi generati dalla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi relativi alla vendita di servizi parzialmente resi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

Contributi

I contributi pubblici, sotto forma di crediti d'imposta, sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferiti risultino soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Oneri finanziari

Nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva del 1° gennaio 2009. Il principio è stato modificato per richiedere la capitalizzazione degli oneri finanziari quando tali costi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. La Società ha scelto di applicare anticipatamente la versione modificata dello IAS 23 a partire dal bilancio 2007.

In accordo con le disposizioni transitorie del principio, la società lo ha adottato come variazione prospettica, pertanto, gli oneri finanziari sono capitalizzati sulle attività qualificanti iniziando da una data successiva al 1° gennaio 2007. Nessun cambiamento è stato apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che sono stati contabilizzati a conto economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione normativa, nell'ambito del Gruppo, del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti sul reddito relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati realizzati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

NOTE AL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

Sono così composti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	39.091	32.928
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.368	10.806
Totali immobili, impianti e macchinari	40.459	43.734

Gli immobili, impianti e macchinari, rispetto al 31 dicembre 2007, diminuiscono di 3.275 migliaia di euro per gli ammortamenti di periodo e per le variazioni di seguito descritte ed evidenziate negli allegati A e B.

Immobili, impianti e macchinari di proprietà (allegato A)

La voce "terreni e fabbricati" ha registrato, nell'esercizio 2008, acquisti per 5.575 migliaia di euro riconducibili prevalentemente ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento dello stabilimento industriale di Bologna.

Nel mese di giugno la società ha ceduto alla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A. il palazzo direzionale di Bologna realizzando una plusvalenza di 14.352 migliaia di euro.

Nella voce "impianti, macchinari e altri" sono stati capitalizzati principalmente gli impianti connessi alla ristrutturazione ed all'ampliamento del fabbricato sopra indicato.

Le riclassifiche pari a 3.396 migliaia di euro, si riferiscono prevalentemente ai lavori in corso al 31 dicembre 2007, ultimati nel 2008 e, pertanto riclassificati nelle corrette categorie di appartenenza in corso d'anno in esame.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari propri. Il debito finanziario residuo al 31 dicembre 2008 ammonta a 12.000 migliaia di euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti (allegato B)

La voce "immobilizzazioni in corso" evidenzia un decremento rispetto allo scorso esercizio a seguito della riclassifica nella corretta categoria di appartenenza dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dello stabilimento di Bologna sopra descritti iniziati nel 2007 e conclusi nel 2008 e per la cessione alla controllata Grafica Commerciale Printing S.r.l. di un contratto di leasing per una rotativa per la stampa di pubblicazioni commerciali.

Contratti di leasing

Al 31 dicembre 2008, in conformità con quanto previsto dallo IAS 17, si è contabilizzato tra le "immobilizzazioni in corso" il prefinanziamento relativo agli acconti pagati da UBI Leasing S.p.A. al fornitore Müller Martini S.p.A. per l'acquisto di un impianto specifico, installato presso la controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. che subentrerà nel contratto a collaudo avvenuto.

2. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. La movimentazione dell'esercizio è riportata nell'allegato C.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari è pari a 16.900 migliaia di euro. Tale valore è supportato da perizie indipendenti aggiornate.

3. Attività immateriali

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Diritti di brevetto, utilizzazione delle opere dell'ingegno	303	277
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	1
Totale	303	278

La movimentazione dell'esercizio è riportata nell'allegato D.

4. Partecipazioni valutate al metodo del costo

Rispetto al 31 dicembre 2007 sono aumentate di 171 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea dei Soci di Monrif Net S.r.l. ha deliberato la copertura delle perdite residue dell'esercizio 2007 e la ricostituzione del capitale sociale a 300 migliaia di euro. Nel mese di settembre ha inoltre richiesto ai soci un versamento in conto futuri aumenti di capitale sociale.

Poligrafici Editoriale S.p.A., che detiene una partecipazione pari al 57% nel capitale della suddetta società, ha provveduto alla copertura delle perdite e al versamento delle quote di propria competenza. Alla fine dell'esercizio ha inoltre contabilizzato una svalutazione pari a 171 migliaia di euro a fronte delle perdite dell'esercizio.

Il 29 dicembre 2008 l'Assemblea straordinaria dei soci della controllata Superprint Editoriale S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale da 1.700 a 1.800 migliaia di euro. Poligrafici Editoriale S.p.A. ha rinunciato al proprio diritto di opzione e l'aumento del capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato da Società Pubblicità Editoriale S.p.A. nell'ambito del contestuale conferimento di ramo d'azienda.

Nel mese di ottobre è stata ceduta, a valori di libro, la partecipazione in Gaics S.a.s. a Riccobono Press Investments che già possedeva il 50% della società e che ne curava la gestione dal 2003.

Nell'allegato E è riassunta la movimentazione delle partecipazioni detenute da Poligrafici Editoriale S.p.A.

Di seguito si espone un elenco delle partecipazioni dirette detenute dalla Società al 31 dicembre 2008 evidenziando la percentuale di possesso, il patrimonio netto di competenza determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS e il valore di iscrizione in bilancio.

(in migliaia di euro)	% di <i>partecip.</i>	Patrimonio Netto	Valore di carico	Quota di competenza	Differenze
Editrice Il Giorno S.p.A.	100,00	8.962	16.058	8.962	7.096
Poligrafici Real Estate S.p.A.	100,00	35.654	29.082	35.654	(6.572)
Monrif Net S.r.l.	57,00	254	171	145	26
Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	100,00	16.284	34.954	16.284	18.670
Superprint Editoriale S.r.l.	94,44	2.498	2.140	2.358	(218)
Poligrafici Printing S.p.A.	100,00	29.226	27.350	29.226	(1.876)
Totale			109.755	92.629	17.126

Come indicato nella tabella su esposta, esiste un differenziale positivo fra il valore di iscrizione delle partecipazioni Editrice il Giorno S.p.A. e Società Pubblicità Editoriale S.p.A. e le rispettive quote di patrimonio netto detenute dalla Società Poligrafici Editoriale S.p.A. pari rispettivamente a 7.096 migliaia di euro e a 18.670 migliaia di euro. Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per la *cash generating unit* a cui le stesse attività sono state allocate. In particolare tali maggior valori stati allocati entrambi all'unica *cash generating unit* rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica CGU l'allocatione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. e l'Editrice Il Giorno S.p.A. in quanto entrambe le società, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dalla diffusione delle testate (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori (indagini Audipress).

Per quanto riguarda la società Editrice Il Giorno S.p.A. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno* e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del Gruppo Poligrafici.

Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata editorialmente nel sistema sinergico "QN" (*Quotidiano Nazionale*) che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia le pianificazioni che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

Per la CGU identificata come sopra descritto, viene stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo; il primo definito dall'orizzonte di 3 anni (2009-2011) dell'ultimo piano industriale redatto dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (terminal value). A tal fine per la CGU si fa riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non vengono presi in considerazione. Il terminal value è stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari allo 0%.

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,4%) che permette di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Poligrafici. Il rischio "specifico" è calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della CGU e del mercato in cui essa opera.

Relativamente alla stima dei flussi finanziari, gli stessi sono stati elaborati sulla base del *trend* economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi dei principali analisti sull'andamento del mercato pubblicitario e più in generale sull'evoluzione dell'intero settore dei media; dopo i tre anni sono stati utilizzati i flussi di cassa dell'ultimo anno di piano, senza ipotizzare alcuna crescita.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali e pubblicitari generati in base alle ipotesi di vendite determinate rispetto ai tassi di crescita dei mercati attesi in cui il Gruppo opera;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;
- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa.
- riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale, legato il primo al prevedibile andamento del mercato della carta e il secondo ai piani di ristrutturazione già avviati nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che i test effettuati al 31 dicembre 2008, utilizzando la stessa metodologia applicata nel precedente esercizio, hanno dato esito positivo e pertanto non si è provveduto a effettuare alcuna svalutazione.

In relazione al difficile contesto economico mondiale e all'attuale fase di recessione dell'economia nazionale si è ritenuto di supportare ulteriormente le considerazioni sopra effettuate sulla recuperabilità del valore del Gruppo Poligrafici. A tal fine è stata commissionata ad una società terza specializzata la stima del *fair value* del Gruppo Poligrafici conformemente con quanto disposto dallo IAS 36, in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ottenibile dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra le parti, dedotti i costi di dismissione. La valutazione è stata condotta considerando il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore industriale italiano; infatti pur essendo le azioni della Poligrafici Editoriale quotate sul MTA di Borsa Italiana, la attuale condizione dei mercati finanziari e la scarsa liquidità del titolo che ne deriva spingono a non considerare il mercato borsistico quale mercato attivo secondo quanto disposto dall'articolo 6 del menzionato IAS 36 e quindi a non determinare il *fair value* della partecipazione basandosi sul prezzo di Borsa corrente dei titoli.

La metodologia selezionata definisce il valore dell'azienda come risultato di una stima effettuata considerando dati di operazioni di *merger & acquisition* che sono avvenute sul mercato italiano coinvolgendo società simili a quella oggetto di valutazione, espressi sotto forma di coefficienti o, più correttamente, di multipli o moltiplicatori. I multipli così definiti sono stati applicati alla società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore.

Sulla base delle valutazioni eseguite non sono emerse perdite di valore da iscrivere in bilancio.

5. Altre attività finanziarie non correnti

Ammontano a 6.457 migliaia di euro. Sono così formate:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Altri crediti finanziari	-	156
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Mediobanca S.p.A. n. 884.857 azioni	6.384	12.494
Depositi cauzionali	73	68
Totale	6.457	12.718

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Rispetto al 31 dicembre 2007 diminuiscono di 6.110 migliaia di euro per l'adeguamento ai valori di mercato di fine esercizio delle nr. 884.857 azioni Mediobanca S.p.A.. Tale svalutazione è stata iscritta in una riserva di patrimonio netto.

6. Attività per imposte differite

Ammontano a 2.696 migliaia di euro.

La voce accoglie imposte differite attive rilevate dalla società, relative a differenze fiscali temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi. Principalmente si riferiscono a accantonamenti ai fondi oneri e rischi con deducibilità differita e, in misura minore, a perdite pregresse.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. Rimanenze

Al 31 dicembre 2008 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Materie prime	5.677	6.044
Prodotti finiti	9	-
Totale	5.686	6.044

Il valore delle rimanenze diminuisce rispetto al 31 dicembre 2007 di 358 migliaia di euro. La variazione si riferisce per 9 migliaia di euro alla variazione dei prodotti commerciali finiti iscritti tra i componenti positivi del reddito e per (367) migliaia di euro alla variazione delle materie prime, incluse nella voce "consumi di materie prime".

8. Crediti commerciali e diversi

Ammontano a 54.992 migliaia di euro ed evidenziano una riduzione di 5.884 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Crediti commerciali

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti verso clienti	6.765	7.314
(Fondo svalutazione crediti)	(397)	(404)
	6.368	6.910
Crediti verso società controllante: Monrif S.p.A.	10	1
Crediti verso società controllate:		
- Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	864	987
- Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	26.792	30.027
- Poligrafici Real Estate S.p.A.	10	92
- Editrice Il Giorno S.p.A.	1	-
- Superprint Editoriale S.r.l.	33	54
- Grafica Editoriale Printing S.r.l.	1.047	449
- Monrif Net S.r.l.	1.462	1.618
- Grafica Commerciale Printing S.r.l.	377	5.058
	30.586	38.285
Crediti verso società correlate:		
- EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	166	150
- Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l.	190	189
- INFI S.p.A.	66	106
- Agricola Merse S.r.l.	-	15
- Solitarie S.p.A.	98	-
	520	460
Totale	37.484	45.656

I crediti commerciali hanno scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

Nell'esercizio non sono stati oggetto di svalutazione in quanto sono considerati tutti esigibili o comunque coperti dal fondo svalutazione esistente.

Crediti finanziari correnti

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti finanziari verso società controllanti : Monrif S.p.A.	15.123	13.146
Crediti finanziari verso controllate:		
- Monrif Net S.r.l.	-	85
- Poligrafici Real Estate S.p.A.	178	-
	178	85
Crediti finanziari verso società collegate:		
- Presse Alliance SA	1.500	1.500
(Fondo svalutazione crediti)	(1.500)	(1.500)
	-	-
Totale	15.301	13.231

I finanziamenti erogati da Poligrafici Editoriale S.p.A. alle società controllanti e controllate, nell'ambito della gestione della tesoreria del Gruppo, sono accordati a titolo oneroso e a tassi correnti di mercato; rispetto al 31 dicembre 2007, aumentano di 2.070 migliaia di euro.

Crediti diversi

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti verso la controllante per IVA di Gruppo	266	–
Risconti attivi	207	350
Crediti per imposte e tasse (non sul reddito)	267	299
Anticipi a fornitori	787	481
Crediti diversi	680	859
(Fondo svalutazione crediti)	–	–
Totale	2.207	1.989

La movimentazione del fondo svalutazione, riferito ai crediti commerciali e diversi, è stata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Saldo iniziale	404	472
Utilizzo per crediti commerciali	(7)	(3)
Utilizzo per crediti diversi	–	(65)
Accantonamenti	–	–
Saldo finale	397	404

9. Attività finanziarie correnti

Attività detenute a scopo di negoziazione

Il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio è riportato di seguito:

(in migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007
Strumenti finanziari al fair value:		
Presse Alliance SA	8.700	8.700
(Fondo svalutazione)	(8.700)	(8.700)
Totale	–	–

10. Azioni della controllante

A seguito dell'autorizzazione contenuta nella delibera assembleare del 28 aprile 2008, Poligrafici Editoriale S.p.A. ha acquistato nell'anno n. 42.841 azioni della controllante Monrif S.p.A. per un controvalore di 25 migliaia di euro.

Tali azioni sono considerate attività disponibili per la vendita e vengono valutate al *fair value* dal 1° gennaio 2005, con effetti a patrimonio netto.

Il *fair value* al 31 dicembre 2008, calcolato applicando i valori di mercato, ha determinato una svalutazione di 302 migliaia di euro.

Si riporta di seguito una tabella indicante la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2007		Movimenti del periodo			al 31.12.2008	
	Numero azioni	Valore	Numero azioni	Valore di acquisto	Adeguamento al fair value	Numero azioni	Valore
Monrif S.p.A.	635.732	579	42.841	25	(302)	678.573	302

11. Crediti per imposte correnti

Ammontano a 2.286 migliaia di euro e rappresentano i crediti verso la società controllante e verso le società controllate per IRES a seguito dall'adesione al consolidato fiscale.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio della voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti verso società controllante: Monrif S.p.A.	973	3.206
Crediti per imposte correnti: IRAP	–	95
Crediti verso società controllate:		
- Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	965	756
- Editrice Il Giorno S.p.A.	348	328
- SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	–	732
	1.313	1.816
Totale	2.286	5.117

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 10.985 migliaia di euro.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie della società; maturano interessi a tassi propri del periodo.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 31 dicembre 2008, ammontano a 20.791 migliaia di euro.

PATRIMONIO NETTO

13. Capitale sociale

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A. pari a 34.320 migliaia di euro, è costituito da nr. 132.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

L'assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 28 aprile 2008 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie nel rispetto delle limitazioni fissate dagli artt. 2357 e 2359 bis del C.C..

In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie possedute è stato portato in diminuzione del capitale sociale, mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320
di cui: azioni proprie n. 2.785.325	724
Totale	33.596

A completamento dell'informativa prevista dall'art. 2427 comma 7bis del C.C., si fornisce un prospetto relativo alla classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità:

(in migliaia di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre anni precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	33.596	-	-	-	-
Riserva di capitale:					
Riserva per azioni della controllante	818	...	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	33.285	A,B,C	33.285	2.650	-
Riserva da valutazione a <i>fair value</i>	(7.542)	...	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	8.386	A,B,C	1.522	-	-
Riserve facoltative	-	A,B,C	-	1.566	-
Utili (perdite) a nuovo	-		-	2.573	
Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	2.757	A,B,C	62	-	-
Totale al 31 dicembre 2008	71.300		34.869	6.789	-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

14. Riserve

Riserva da valutazione al *fair value* di attività finanziarie

E' relativa all'adeguamento al valore di mercato di fine esercizio, rettificato per le imposte di competenza, delle azioni Mediobanca S.p.A. per un valore di (7.160) migliaia di euro e delle azioni della controllante Monrif S.p.A. per un valore di (382) migliaia di euro.

Azioni della controllante

La delibera assembleare del 28 aprile 2008 di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha autorizzato l'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. A fronte di questi acquisti è stata creata un'apposita riserva di patrimonio netto attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

15. Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo sono costituiti dai risultati delle rettifiche IAS/IFRS derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali e dal risultato dell'esercizio.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

16. Debiti finanziari

I debiti finanziari non correnti rappresentano la quota oltre i 12 mesi dei debiti verso le banche. Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti bancari:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2007	Rate pagate nel 2008	Debito al 31.12.2008	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi	Tasso
Interbanca S.p.A.	8.719	8.719	–	–	–	Euribor 6 mesi + 0,55
Mediobanca S.p.A.	10.000	10.000	–	–	–	Euribor 3 mesi + 0,80
Mediocredito Lombardo S.p.A.	309	309	–	–	–	Euribor 6 mesi + 1,00
UBI Banca Popolare Bergamo	–	–	12.000	810	11.190	Euribor 3 mesi + 0,50
Unicredit Banca d'Impresa	–	–	2.118	–	2.118	Euribor 3 mesi + 0,50
Totale	19.028	19.028	14.118	810	13.308	

La suddivisione dei debiti finanziari oltre i 12 mesi è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Da 12 a 24 mesi	2.795	2.491
Da 25 a 36 mesi	1.650	1.246
Da 37 a 48 mesi	1.735	1.246
Da 49 a 60 mesi	1.824	1.245
Oltre 60 mesi	5.304	1.245
Totale	13.308	7.473

Il finanziamento erogato da UBI Banca Popolare di Bergamo è assistito da ipoteca su immobili di proprietà della società; mentre per quello rilasciato da Unicredit Banca d'Impresa non sono state richieste garanzie.

17. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

La movimentazione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2007	Accantonamenti	Oneri finanziari	Utilizzi	Riclassifica a breve termine	al 31.12.2008
Fondo per cause di lavoro	2.082	1.953	43	(1.098)	–	2.980
Fondo per cause civili e penali	2.334	1.554	76	(657)	(163)	3.144
Fondo per crediti pubblicitari	2.469	1.688	115	(1.509)	(98)	2.665
Altri debiti	182	–	–	(4)	–	178
Totale	7.067	5.195	234	(3.268)	(261)	8.967

Tali fondi, stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione. I fondi per vertenze legali sono relativi alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili, penali e con il personale dipendente.

La quota dei fondi rischi girata al passivo corrente rappresenta quanto si ritiene dovrà essere utilizzato nel corso dell'esercizio 2009 per far fronte agli oneri a carico della società per le obbligazioni del periodo.

Gli "altri debiti" sono formati dai depositi cauzionali versati da rivenditori e clienti a garanzia dei loro debiti.

18. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura. Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico. Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	29.871	34.856
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	4.452	4.715
Perdita (profitto) attuariale rilevata	114	-
<i>Curtailment</i>	-	(3.267)
Onere finanziario	102	-
Benefici erogati e passaggio a fondi pensione	(5.177)	(5.744)
Anticipi erogati	(649)	(689)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	28.713	29.871

19. Debiti per locazioni finanziarie

La voce comprende i debiti relativi ai prefinanziamenti degli acconti per l'acquisto di un impianto specifico da parte di UBI Leasing S.p.A..

20. Debiti per imposte differite

La voce accoglie imposte differite pari a 1.413 migliaia di euro, rilevate dalla Società relative, prevalentemente, alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITÀ CORRENTI

21. Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2008 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso fornitori	19.786	27.389
Debiti verso società controllante: Monrif S.p.A.	38	17
Debiti verso società controllate:		
- Poligrafici Real Estate S.p.A.	2	3
- CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	6.591	3.912
- SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	1.438	1.342
- Superprint Editoriale S.r.l.	3.231	4.002
- Grafica Editoriale Printing S.r.l.	746	1.084
- Monrif Net S.r.l.	259	36
	12.267	10.379
Debiti verso società collegate: Rotopress International S.r.l.	9	592
Debiti verso società correlate:		
- EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	39	46
- Solitaire S.p.A.	73	3
- Mish Mash S.r.l.	7	20
- Agricola Merse S.r.l.	15	95
- INFI S.p.A.	10	47
	144	211
Totale	32.244	38.588

I "debiti verso fornitori" diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2007 di 7.603 migliaia di euro per i minori esborsi conseguenti alla conclusione dei lavori sullo stabilimento industriale di Bologna e per la riduzione dei debiti verso le cartiere.

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 60/90 giorni.

22. Altri debiti correnti

Al 31 dicembre 2008 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso dipendenti	7.653	6.887
Debiti verso collaboratori esterni	2.414	2.521
Debiti verso istituti di previdenza	5.785	5.357
Anticipi a clienti	9	107
Debiti verso la controllante per IVA di Gruppo	–	976
Ratei e risconti passivi	651	794
Debiti per imposte diverse	2.381	2.572
Fondo per oneri e rischi	2.254	1.950
Fondo per crediti pubblicitari	2.069	1.973
Altri debiti	850	647
Totale	24.066	23.784

I debiti verso dipendenti includono 2.460 migliaia di euro relativi al debito per ferie ancora da usufruire.

I debiti per imposte diverse includono prevalentemente l'IRPEF dovuta per i pagamenti delle competenze di dipendenti e collaboratori nel mese di dicembre (2.264 migliaia di euro).

I fondi oneri e rischi includono oltre alla quota a breve termine del fondo per cause civili e penali (1.282 migliaia di euro) anche quanto accantonato (972 migliaia di euro) relativamente agli oneri per la riserva matematica dei dipendenti usciti a seguito di prepensionamento.

Per quanto riguarda i fondi cause civili e penali e per crediti pubblicitari si rinvia alla nota 17.

23. Debiti finanziari

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso banche	42.721	14.708
Finanziamenti bancari quota a breve termine	810	11.555
Debiti finanziari verso società controllate:		
- SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	1.932	4.247
- CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	2.064	6.440
- Editrice Il Giorno S.p.A.	8.517	7.391
- Poligrafici Real Estate S.p.A.	–	8.596
- Superprint Editoriale S.r.l.	4.081	2.655
- Poligrafici Printing S.p.A.	756	–
- Grafica Commerciale Printing S.r.l.	–	8.013
	17.350	37.342
Totale	60.881	63.605

Per il dettaglio dei finanziamenti bancari si rinvia alla tabella riportata alla nota 16 "debiti finanziari non correnti" della presente nota.

I finanziamenti erogati dalle società controllate direttamente o indirettamente da Poligrafici Editoriale S.p.A., che gestisce la tesoreria di Gruppo, sono accordati a titolo oneroso e a tassi correnti di mercato.

24. Debiti per locazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2008 non esistono debiti a breve termine verso società di leasing.

25. Debiti per imposte correnti

Rappresentano il debito verso le società controllate per la cessione dei loro crediti IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale e il debito per l'IRAP di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati nel corso del 2008 come evidenziato della tabella seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti per imposte correnti	30	-
Debiti verso società controllate:		
- Grafica Editoriale Printing S.r.l.	849	447
- Poligrafici Real Estate S.p.A.	1.175	1.412
- Monrif Net S.r.l.	308	411
- SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	407	-
- Superprint Editoriale S.r.l.	3	7
- Grafica Commerciale Printing S.r.l.	290	-
- Poligrafici Printing S.p.A.	1	-
	3.033	2.277
Totale	3.063	2.277

CONTO ECONOMICO

26. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi che ammontano a 187.687 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Vendita giornali	91.674	89.024
Vendita prodotti collaterali	6.378	12.284
Pubblicità	88.438	93.442
Lavori per conto terzi	235	209
Diversi	962	981
Totale	187.687	195.940

I ricavi diminuiscono rispetto al 2007 di 8.253 migliaia di euro principalmente per la flessione dei ricavi di vendita dei prodotti collaterali e della raccolta pubblicitaria come illustrato nella Relazione sulla gestione.

27. Altri ricavi e variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione

Si riporta la composizione della voce:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Affitti attivi e spese condominiali	2.216	1.948
Ricavi da prestazioni diverse	3.025	2.954
Contributi in conto impianti	35	89
Plusvalenze:		
- da alienazione di beni	14.367	4
- da alienazione di titoli	-	8
Ricavi diversi	1.033	1.625
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	9	(299)
Totale	20.685	6.329

La voce evidenzia un incremento di 14.356 migliaia di euro per effetto della plusvalenza di 14.352 migliaia di euro realizzata con la cessione del palazzo direzionale di Bologna alla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A..

I "ricavi da prestazioni diverse" sono rappresentati principalmente dagli addebiti per personale di Poligrafici Editoriale S.p.A., distaccato presso altre società del Gruppo alle quali vengono addebitati integralmente i costi sostenuti per detti dipendenti e per le prestazioni di servizi effettuate e dai riaddebiti di costi industriali alle società del Gruppo.

28. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime e diversi:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Acquisto di:		
- carta	22.644	27.791
- altri materiali di consumo	59	319
- sconti e abbuoni	(14)	(2)
Variazione delle rimanenze di materie prime	367	(1.442)
Totale	23.056	26.666

29. Costi del lavoro

La suddivisione della voce "costi del personale" è la seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Salari e stipendi	48.658	50.121
Oneri sociali	14.962	16.295
Trattamento di fine rapporto	4.566	1.448
Incentivi all'esodo	2.561	2.021
Altri costi	3.259	3.055
Totale	74.006	72.940

La voce "trattamento di fine rapporto" evidenzia un incremento di 3.118 migliaia di euro, rispetto al passato esercizio che aveva beneficiato di un provento (*curtailment*) pari a 3.267 migliaia di euro derivante dalla rideterminazione del fondo trattamento di fine rapporto pregresso a seguito delle modifiche introdotte dalla finanziaria 2007. Nell'esercizio la società ha completato il piano di prepensionamento volontario del personale impiegatizio iniziato nel corso del 2007, che ha comportato per il 2008 l'uscita di n. 33 dipendenti ed un onere straordinario di 2.252 migliaia di euro.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati relativi ai dipendenti assunti a tempo indeterminato:

Organico medio		Anno 2008	Anno 2007
Dirigenti e impiegati	n.	233	261
Operai	n.	1	-
Giornalisti e pubblicisti	n.	491	485
Totale	n.	725	746

Organico effettivo		al 31.12.2008	al 31.12.2007
Dirigenti e impiegati	n.	220	249
Operai	n.	1	-
Giornalisti e pubblicisti	n.	490	487
Totale	n.	711	736

30. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Immobilizzazioni materiali di proprietà	2.772	2.226
Investimenti immobiliari	593	591
Immobilizzazioni materiali acquistati in leasing	-	20
Attività immateriali	118	171
Totale	3.483	3.008

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di svalutazione per perdita di valore.

31. Altri costi operativi

La suddivisione dei costi operativi risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Costi dei trasporti	5.898	6.539
Costi di diffusione	2.146	2.077
Costi di promozione	12.322	17.489
Costi commerciali	537	630
Costi redazionali	10.297	11.062
Costi industriali	44.546	42.002
Costi generali	20.065	17.946
Costi per godimento di beni di terzi	4.013	3.669
Minusvalenze da alienazione cespiti	1	8
Altri costi	564	737
Totale	100.389	102.159

I "costi generali" includono quelli relativi alle prestazioni di servizi amministrativi e gestione risorse umane della controllata Superprint Editoriale S.r.l. (5.624 migliaia di euro) nonché gli accantonamenti ai fondi oneri e rischi (3.507 migliaia di euro) e per crediti pubblicitari (1.688 migliaia di euro).

Rispetto all'esercizio passato, si rileva un contenimento dei costi operativi di 1.770 migliaia di euro.

32. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Proventi finanziari		
Interessi attivi:		
- verso controllanti: Monrif S.p.A.	772	599
- verso controllate:		
Poligrafici Printing S.p.A.	1	-
Monrif Net S.r.l.	47	26
SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	420	566
Poligrafici Real Estate S.p.A.	12	-
	480	592
- verso banche	111	504
Altri proventi finanziari	2	8
Dividendi da altre società: Mediobanca S.p.A.	575	575
Totale proventi finanziari	1.940	2.278
Oneri finanziari		
Interessi passivi:		
- verso controllate:		
Poligrafici Printing S.p.A.	57	-
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	234	152
Editrice il Giorno S.p.A.	434	348
Grafica Commerciale Printing S.r.l.	72	59
Poligrafici Real Estate S.p.A.	238	840
Superprint Editoriale S.r.l.	146	132
Società Tipografica Tiburtina S.r.l. (liquidata)	-	214
SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	235	7
	1.416	1.752
- verso banche	2.440	1.126
- verso fornitori	-	13
Differenze passive di cambio	-	1
Altri oneri finanziari	343	417
Totale oneri finanziari	4.199	3.309
Totale	(2.259)	(1.031)

33. Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni

Le svalutazioni di partecipazioni ammontano a 171 migliaia di euro contro 785 migliaia di euro del 2007 e sono relative alla controllata Monrif Net S.r.l..

34. Imposte correnti e differite

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Imposte correnti:		
- IRES	2.336	-
- IRAP	2.682	2.740
	5.018	2.740
Imposte differite:		
- IRES	(272)	(117)
- IRAP	7	(154)
	(265)	(271)
Totale imposte:		
- IRES	2.064	(117)
- IRAP	2.689	2.586
Totale	4.753	2.469

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

(in migliaia di euro)	Anno 2008		Anno 2007	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 33%
Risultato prima delle imposte	5.009	-	(4.320)	-
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)	-	1.377	-	(1.426)
Costi non deducibili	2.225	612	1.533	506
Redditi non tassabili	(1.760)	(484)	(635)	(210)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	2.031	559	1.592	525
Rettifica aliquote su fiscalità differita	-	-	-	488
Totale IRES	7.505	2.064	(1.830)	(117)
Totale IRAP (corrente e differita)		2.689		2.586
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		4.753		2.469

Dettaglio imposte differite

IRES

(in migliaia di euro)	Anno 2008		Anno 2007	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 33%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-	3.265	898
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	4.233	1.164	7.977	2.632
Totale imposte differite passive	4.233	1.164	11.242	3.530
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(5.224)	(1.436)	(5.237)	(1.440)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	-	-	(3.393)	(1.120)
Perdite fiscali girate a consolidato	-	-	(4.733)	(1.575)
Totale imposte differite attive	(5.224)	(1.436)	(13.363)	(4.135)
Rettifica aliquote su importi differiti	-	-	-	488
Totale IRES		(272)		(117)

IRAP

(in migliaia di euro)	Anno 2008		Anno 2007	
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 4,25%
Imposte differite passive				
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	213	9	56	2
Totale imposte differite passive	213	9	56	2
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(50)	(2)	(313)	(12)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	–	–	(3.393)	(144)
Totale imposte differite attive	(50)	(2)	(3.706)	(156)
Totale IRAP		7		(154)

35. Rapporti con parti correlate

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono incluse nella definizione di società correlate anche le società controllanti, controllate e collegate.

Per Poligrafici Editoriale S.p.A. i rapporti con le parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese direttamente e indirettamente controllate e con la controllante, regolate a condizioni di mercato, considerate normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche delle prestazioni.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio 2008 è evidenziato negli appositi schemi supplementari di stato patrimoniale e conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante	16.372	38	789	187
Società controllate	32.077	32.650	93.763	53.492
Società collegate	–	9	–	586
Altre società correlate	520	144	138	299
Totale	48.969	32.841	94.690	54.564

Per l'analisi dettagliata dei crediti e debiti verso le parti correlate si rinvia alle singole note dello stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio 2008 i rapporti infragruppo hanno riguardato anche la gestione delle partecipazioni che ha comportato:

- sottoscrizione di capitale sociale (vedi nota 4);
- copertura di perdite e svalutazioni di partecipazioni (vedi note 4 e 33).

I rapporti economici più significativi intrattenuti nell'esercizio 2008 tra Poligrafici Editoriale S.p.A. e le parti correlate hanno riguardato:

- 1) Ricavi delle vendite: per la raccolta della pubblicità sulle testate del Gruppo: *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* e *Il Giorno* effettuata dalla concessionaria SPE S.p.A..
- 2) Altri ricavi: per le prestazioni di personale Poligrafici Editoriale S.p.A. distaccato presso società correlate e locazione di porzione di immobili di proprietà (Monrif Net S.r.l., Grafica Editoriale Printing S.r.l., SPE S.p.A. e Superprint Editoriale S.r.l.).
- 3) Altri costi operativi:
 - prestazioni di carattere industriale e tipografico relativo alla stampa dei quotidiani editi da Poligrafici Editoriale S.p.A. (CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.);
 - stampa di libri e riviste distribuiti in allegato ai quotidiani editi da Poligrafici Editoriale S.p.A. (Grafica Editoriale Printing S.r.l.);
 - prestazioni del personale non produttivo della controllata Superprint Editoriale S.r.l. svolte per conto di Poligrafici Editoriale S.p.A.;
 - affitto del ramo d'azienda della controllata Editrice Il Giorno S.p.A..
- 4) Proventi (oneri) finanziari: derivanti dai finanziamenti erogati o ricevuti così come evidenziato nella nota 32.

Nel corso dell'esercizio la società controllata Grafica Commerciale Printing S.r.l. è subentrata in un contratto per l'acquisto di una rotativa da stampa inizialmente stipulato da Poligrafici Editoriale S.p.A. che ha riaddebitato integralmente gli acconti pagati ai fornitori.

Nel giugno 2008 la società ha ceduto alla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A. un immobile direzionale realizzando una plusvalenza come meglio specificato alle note 1 e 27.

Per quanto riguarda l'incidenza sui flussi finanziari dei rapporti con parti correlate, non si è ritenuto di rappresentarli in un'apposita tabella in quanto sono anch'essi per la quasi totalità legati alle transazioni con imprese direttamente o indirettamente controllate già illustrate in precedenza.

Non esistono rapporti con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, non rappresentate da società controllate dirette e indirette.

36. Impegni

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Fidejussioni e altre garanzie		
Imprese controllate:		
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	5.607	7.746
Poligrafici Real Estate S.p.A.	22.898	22.554
	28.505	30.300
Beni di terzi	1	1
Totale	28.506	30.301

Le garanzie prestate diminuiscono di 1.795 migliaia di euro. Le fidejussioni rilasciate a favore di UBI Leasing S.p.A. per i contratti stipulati dalla controllata CSP S.r.l. ammontano a 5.670 migliaia di euro e diminuiscono per effetto dei pagamenti dell'anno e per la rinegoziazione di uno dei contratti.

Le fidejussioni rilasciate da Poligrafici Editoriale S.p.A. per la controllata Poligrafici Real Estate S.p.A. a favore di Selmabipiemme Leasing S.p.A. per due contratti di leasing immobiliare diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2007, di 7.129 migliaia di euro.

La società ha inoltre garantito Interbanca S.p.A. relativamente al finanziamento trasferito alla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A. al momento della cessione alla stessa del palazzo direzionale di Bologna.

37. Gestione dei rischi

Per quanto riguarda le attività della società per la gestione dei rischi si rimanda alla relazione sulla gestione.

ALLEGATO A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	33.464	30.606	64.070
Fondo ammortamento	(12.602)	(18.540)	(31.142)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	20.862	12.066	32.928
Cessioni (costo)	(4.505)	(2.658)	(7.163)
Cessioni (fondo)	2.663	2.481	5.144
Acquisti	5.575	1.984	7.559
Ammortamenti	(992)	(1.780)	(2.772)
Riclassifiche (costo)	3.207	189	3.396
Riclassifiche (fondo)	–	(1)	(1)
Totale movimentazioni del periodo	5.948	215	6.163
Costo	37.741	30.121	67.862
Fondo ammortamento	(10.931)	(17.840)	(28.771)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	26.810	12.281	39.091

ALLEGATO B - IMMOBILIZZAZIONI IN CONTO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Valore netto contabile di apertura	10.806	5.724
Cessioni	(7.115)	(4.628)
Acquisti	1.078	10.267
Riclassifiche (costo)	(3.401)	(557)
Totale movimentazioni del periodo	(9.438)	5.082
Valore netto contabile di chiusura	1.368	10.806

ALLEGATO C - INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)

Costo	19.842
Fondo ammortamento	(8.614)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	11.228
Ammortamenti	(593)
Totale movimentazioni del periodo	(593)
Costo	19.842
Fondo ammortamento	(9.207)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	10.635

ALLEGATO D - DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI

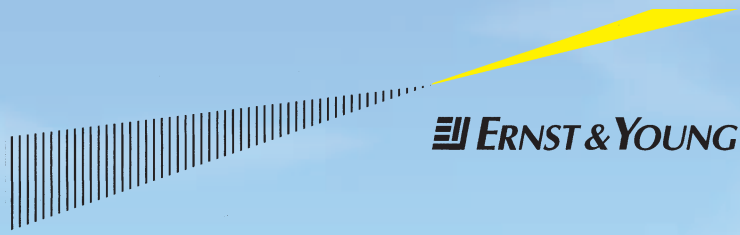
(in migliaia di euro)

	Brevetti e licenze
Costo	4.557
Fondo ammortamento	(4.279)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	278
Cessioni (costo)	(652)
Cessioni (fondo)	652
Riclassifiche (costo)	5
Acquisti	138
Ammortamenti	(118)
Totale movimentazioni del periodo	25
Costo	4.048
Fondo ammortamento	(3.745)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	303

ALLEGATO E - DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	% di partecip. al 31.12.08	Situazione al 31.12.2007			Movimenti del periodo							Situazione al 31.12.2008		
		Costo	Fondo Sval.	Netto	Alienaz./Utilizzo						Costo	Fondo Svalut.	Netto	
					Acquisti Costo	Costo	Fondo Sval.	Riclass. Costo	Aumento Cap. soc. Costo	Fondo Sval.				Abbatt. Costo
Partecipazioni:														
Imprese controllate:														
Editrice Il Giorno S.p.A.	100,00	16.058	-	16.058	-	-	-	-	-	-	-	16.058	-	16.058
Poligrafici Real Estate S.p.A.	100,00	34.164	5.082	29.082	-	-	-	-	-	-	-	34.164	5.082	29.082
Monrif Net S.r.l.	57,00	171	171	-	-	-	(171)	-	342	171	(171)	342	171	171
Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	100,00	34.954	-	34.954	-	-	-	-	-	-	-	34.954	-	34.954
Superprint Editoriale S.r.l.	94,44	2.187	47	2.140	-	-	-	-	-	-	-	2.187	47	2.140
Poligrafici Printing S.p.A.	100,00	27.350	-	27.350	-	-	-	-	-	-	-	27.350	-	27.350
Totale		114.884	5.300	109.584	-	-	(171)	-	342	171	(171)	115.055	5.300	109.755
Imprese collegate:														
Gaics S.a.s.	50,00	3.000	3.000	-	-	(3.000)	(3.000)	-	-	-	-	-	-	-
Totale		3.000	3.000	-	-	(3.000)	(3.000)	-	-	-	-	-	-	-
Altre imprese:														
Ansa Coop. a r.l.		432	-	432	-	-	-	-	-	-	-	432	-	432
C.A.A.F. dell'Ind. dell'Em. Romagna		3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Golf Tolcinasco S.r.l.		119	-	119	-	-	-	-	-	-	-	119	-	119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.		136	-	136	-	-	-	-	-	-	-	136	-	136
Totale		690	-	690	-	-	-	-	-	-	-	690	-	690
Totale partecipazioni		118.574	8.300	110.274	-	(3.000)	(3.171)	-	342	171	(171)	115.745	5.300	110.445

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311
Fax (+39) 051 236666
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Poligrafici Editoriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Poligrafici Editoriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Poligrafici Editoriale S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Poligrafici Editoriale S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Poligrafici Editoriale S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Andrea Nobili
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58 e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile

All'Assemblea ordinaria degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2008 nel rispetto dell'art.148 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 25 dello statuto sociale, è stato tratto dalla lista di un Socio di minoranza, per quanto riguarda il Presidente, e da quello del Socio di maggioranza per gli altri due Sindaci effettivi. I tre Sindaci supplenti sono stati tratti da analoghe liste.

Il Collegio Sindacale deve ora riferire all'Assemblea, ai sensi dell'art.153 del D.Lgs. n. 58/1998, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, e fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale adempie alle suddette disposizioni normative, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile.

In adempimento dei propri doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 il Collegio Sindacale riferisce in merito a quanto di seguito riportato.

Le attività di vigilanza previste dalla legge sono state svolte nel corso dell'esercizio 2008 ispirandosi anche ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle Comunicazioni Consob afferenti la specifica materia.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni attraverso audizioni delle strutture aziendali e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Conformemente a quanto raccomandato da Consob con la comunicazione 6 aprile 2001 n. 1025564, modificata e integrata con DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006, viene riferito quanto segue:

- 1) Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- 2) Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2008 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, infragruppo e/o con parti correlate.
- 3) Il Collegio Sindacale ritiene adeguate le informazioni rese dall'Organo Amministrativo nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2008, in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.
- 4) La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. non ha ancora rilasciato le relazioni sulla revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.
La società di revisione ha comunque anticipato, in esito al lavoro già svolto, l'inesistenza di rilievi di alcun genere.
- 5) Nel corso del 2008 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce o esposti ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
- 6) Alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., nel corso dell'esercizio 2008, è stato conferito da Poligrafici Editoriale S.p.A. e dalla controllata Superprint Editoriale S.r.l., a latere dei servizi di revisione, l'ulteriore incarico riguardante il controllo A.D.S. (Accertamento Diffusione Stampa) per un corrispettivo complessivo di € 23.874. Poligrafici Editoriale non ha conferito altri incarichi alla Reconta o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi.
- 7) Nessun parere è stato rilasciato dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2008.
- 8) Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Editoriale ha tenuto quattro riunioni, il Comitato per il Controllo Interno quattro e il Comitato per la Remunerazione una. Il Collegio Sindacale nel 2008 si è riunito sei volte, inoltre ha assistito all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.
- 9) Il Collegio può attestare che le operazioni deliberate e poste in essere dall'Organo Amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Per quanto di propria competenza il Collegio ha acquisito le opportune informazioni e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della direzione e periodici colloqui con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Il Collegio ha avuto modo di constatare l'adeguatezza del sistema contabile amministrativo della società alle dimensioni ed alla complessità dell'attività sociale e l'affidabilità di tale sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione; ha verificato anche l'adeguatezza del presidio del sistema di controllo interno, disposto dal Consiglio di Amministrazione, e dei programmi operativi di revisione nei principali settori di attività della società.

- 10) Nell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale ha intrattenuto regolari rapporti con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. prendendo atto del controllo da essa svolto in materia di contabilità, di relazione semestrale, di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato; con i responsabili di Reconta Ernst & Young vi è stata condivisione di opinioni nella stima degli aspetti rilevanti della gestione.
- 11) Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società Poligrafici Editoriale alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge.
- 12) La Società aderisce, attraverso il proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Editoriale (composto da sette membri) si riscontra la presenza di cinque amministratori non esecutivi, tre dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato per il Controllo Interno, composto da tre Amministratori indipendenti e il Comitato per la Remunerazione, composto da tre Amministratori di cui due indipendenti. La società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti; il Collegio conferma la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento ai sensi dell'art. 3C.1 del Codice di Autodisciplina.
Il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di Corporate Governance della Società.
- 13) Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

Signori Azionisti,

poiché il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato non è demandato al Collegio Sindacale, questo ha vigilato sull'impostazione generale data ai bilanci stessi nonché sulla generale conformità alla legge per quanto attiene la loro formazione e struttura.

Il Collegio Sindacale può dare atto che nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e di quanto anticipato dalla società di revisione in ordine allo stesso, esprime parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Da ultimo il Collegio Sindacale rammenta che in data 24 marzo 2009, con atto del Notaio Dott. F. Sertori di Bologna, il Consiglio di Amministrazione ha adeguato lo statuto sociale alla disposizione dell'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998, eliminando la previsione dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Bologna, 3 aprile 2009.

Il Collegio Sindacale

(Fulvio Degrassi - Presidente)

(Ermanno Era - Sindaco effettivo)

(Andrea Papponi - Sindaco effettivo)

Di seguito sono allegati gli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale presso le società di cui al libro V titolo V, capi V e VI e VII del Codice Civile alla data di emissione della presente relazione (Allegato ex art. 144 quinquiesdecies Regolamento Emittenti) - con indicazione della scadenza dei mandati.

DOTT. FULVIO DEGRASSI

N°	Intestazione	Sede Legale	Carica ricoperta	Data scadenza incarico
1)	S.E.C.A. Soc. Elettrica per la Conserv. Amb.	Piombino (LI)	Presidente Coll. Sind.	2011
2)	Mediocredito Del Friuli Venezia Giulia S.P.A.	Udine	Sindaco Effettivo	2011
3)	Sipta S.R.L.	Pavia di Udine (UD)	Sindaco Effettivo	2009
4)	Estenergy S.P.A.	Trieste	Presidente Coll. Sind.	2009
5)	Aquila Di Calimala X – S.R.L.	Trieste	Sindaco Effettivo	2009
6)	Scuola Del Castelletto S.R.L.	Trieste	Presidente Coll. Sind.	2010
7)	Poligrafici Editoriale S.P.A. (Emittente)	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2010
8)	Unione Sportiva Triestina Calcio S.P.A.	Trieste	Sindaco Effettivo	2011
9)	Daytona S.R.L.	Pavia di Udine (UD)	Sindaco Effettivo	2009
10)	Pallacanestro Trieste 2004 S.R.L.	Trieste	Consigliere	2009
11)	J. Warrick & First S.R.L.	Trieste	Amministratore Unico	revoca

RAG. ERMANNO ERA

N°	Intestazione	Sede Legale	Carica ricoperta	Data scadenza incarico
1)	Aedes S.R.L.	Bologna	Amministratore Unico	2009
2)	Arch Sayerlack Coatings S.r.l.	Pianoro (BO)	Sindaco Effettivo	2010
3)	Carpanelli Motori Elettrici S.p.A.	San Giorgio di Piano (BO)	Sindaco Effettivo	2008
4)	Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	Campi Bisenzio (FI)	Presidente Coll. Sind.	2009
5)	Doge S.P.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
6)	Edil Cri S.P.A.	Pianoro (BO)	Sindaco Effettivo	2009
7)	E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2008
8)	Esse Caffè S.p.A.	Anzola Emilia (BO)	Sindaco Effettivo	2008
9)	Eucera S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
10)	Grafica Editoriale Printing S.r.l.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2008
11)	I.M.I. Iniziative Moda Italiana S.r.l.	Argelato (BO)	Presidente Coll. Sind.	2010
12)	K5 Immobiliare S.P.A.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2010
13)	Lispa Cavour Immobiliare S.P.A.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2010
14)	Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. - a socio unico	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
15)	Monrif S.P.A. (Emittente)	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
16)	Pelliconi & C. S.P.A.	Ozzano Emilia (BO)	Sindaco Effettivo	2008
17)	Poligrafici Editoriale S.P.A. (Emittente)	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
18)	Poligrafici Printing S.P.A. con socio unico	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2009
19)	Segafredo Zanetti Coffee System S.P.A. - a socio unico	Casale Sul Sile (TV)	Sindaco Effettivo	2008
20)	Segafredo Zanetti S.P.A.	Pianoro (BO)	Sindaco Effettivo	2009
21)	Segafredo Zanetti Worlwide Italia S.P.A. - a socio unico	Casale Sul Sile (TV)	Sindaco Effettivo	2008

DOTT. ANDREA PAPPONI

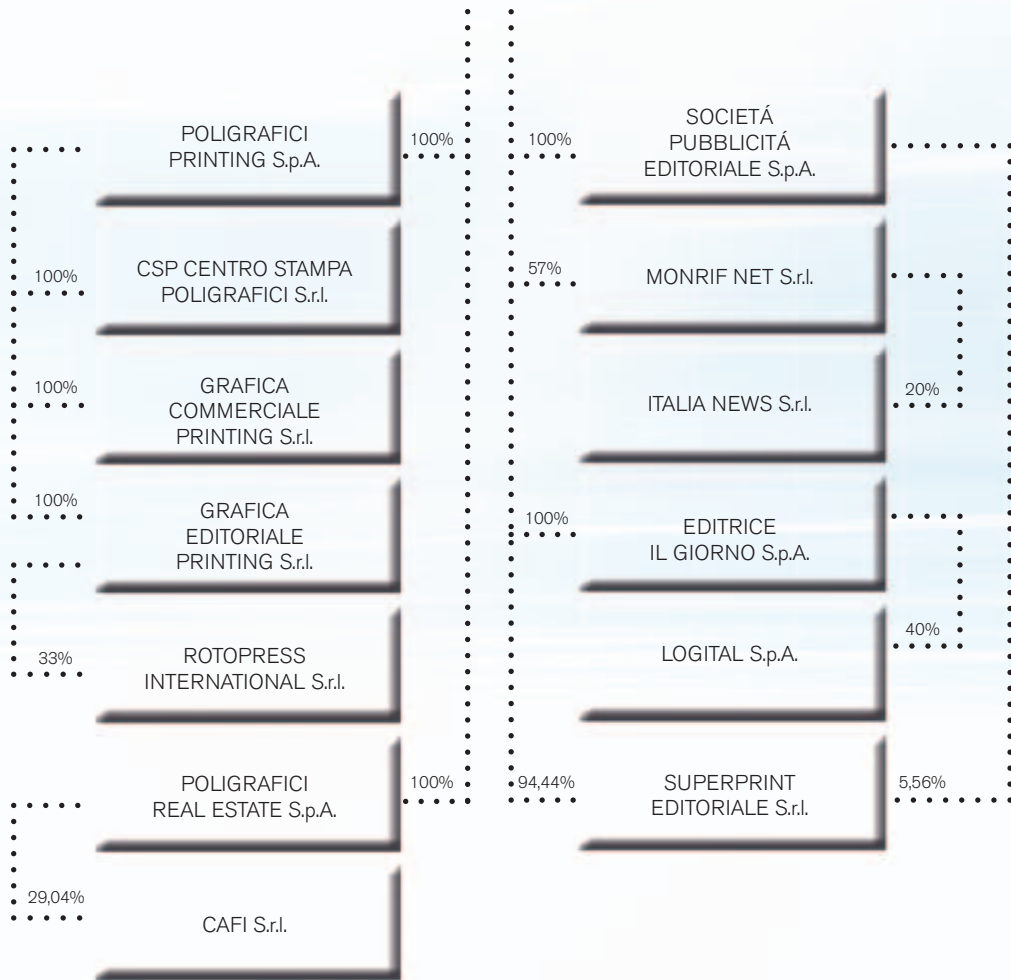
N° Intestazione	Sede Legale	Carica ricoperta	Data scadenza incarico
1) Aedes s.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
2) Asturias Investment s.r.l.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2008
3) Best Service s.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
4) Ciemme Service s.r.l.	Zola Predosa (BO)	Sindaco Effettivo	2009
5) Cogenergy S.P.A.	Modena	Presidente Coll. Sind.	2010
6) Emilianauto Bologna s.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
7) Emilianauto Group S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2008
8) Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.A.	Zola Predosa (BO)	Sindaco Effettivo	2009
9) Golden Car s.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
10) Matteuzzi s.r.l.	Calderara di Reno (BO)	Sindaco Effettivo	2009
11) Poligrafici Editoriale S.P.A. (Emittente)	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
12) Sinteris Industria Prodotti Sinterizzati S.p.A.	Bentivoglio (BO)	Amministratore	2010
13) Tecnoform S.p.A.	Crespellano (BO)	Revisore Contabile	2009
14) Tramec s.r.l.	Calderara di Reno (BO)	Sindaco Effettivo	2008
15) Villa Baruzziana S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2010

150
1859 LA NAZIONE 2009



**IL GRUPPO
POLIGRAFICI EDITORIALE
AL 31 DICEMBRE 2008**

Poligrafici Editoriale s.p.a.



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.	117.796	125.302
Investimenti immobiliari	2.	24.612	12.008
Attività immateriali	3.	19.942	20.102
Partecipazioni:	4.		
- in società valutate al patrimonio netto		3.984	3.984
- in società valutate al costo		708	1.051
Attività finanziarie non correnti	5.	6.760	13.220
Attività per imposte differite	6.	13.230	8.463
Totale attività non correnti		187.032	184.130
Attività correnti			
Rimanenze	7.	11.408	11.616
Crediti commerciali e diversi	8.	99.320	97.738
Attività finanziarie correnti	9.	35	43
Azioni della controllante	10.	302	579
Crediti per imposte correnti	11.	1.452	3.456
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.	15.605	12.625
Totale attività correnti		128.122	126.057
TOTALE ATTIVITÀ		315.154	310.187

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 34.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13.	33.596	33.763
Riserve	14.	34.960	45.800
Utili (perdite) a nuovo	15.	(18.823)	(10.873)
Interessi delle minoranze	16.	109	(42)
Totale patrimonio netto		49.842	68.648
Passività non correnti			
Debiti finanziari	17.	19.535	7.473
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	18.	9.474	8.165
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	19.	39.333	42.808
Debiti per locazioni finanziarie	20.	42.991	48.076
Debiti per imposte differite	21.	5.518	5.735
Totale passività non correnti		116.851	112.257
Passività correnti			
Debiti commerciali	22.	43.814	51.594
Altri debiti correnti	23.	36.698	37.438
Debiti finanziari	17.	61.907	36.815
Debiti per locazioni finanziarie	20.	5.920	2.975
Debiti per imposte correnti	24.	122	460
Totale passività correnti		148.461	129.282
Totale passività		265.312	241.539
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		315.154	310.187

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 34.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi	25.	251.757	256.859
Altri ricavi	26.	6.852	6.360
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	7.	(271)	(769)
Totale ricavi		258.338	262.450
Consumi di materie prime ed altri	27.	52.219	51.734
Costi del lavoro	28.	108.745	111.287
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	29.	11.860	8.894
Altri costi operativi	30.	91.986	92.377
Totale costi		264.810	264.292
Risultato operativo		(6.472)	(1.842)
Proventi finanziari		1.863	2.206
Oneri finanziari		6.774	2.829
Totale proventi (oneri) finanziari	31.	(4.911)	(623)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	32.	-	(164)
Perdita prima delle imposte		(11.383)	(2.629)
Imposte correnti e differite sul reddito	33.	946	3.533
Perdita prima degli interessi delle minoranze		(12.329)	(6.162)
Interessi delle minoranze	16.	163	344
Perdita dell'esercizio di Gruppo		(12.166)	(5.818)
Risultato base e diluito per azione	36.	(0,0940)	(0,0488)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 34.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) del Gruppo e di terzi	(12.329)	(6.162)
Rettifiche per:		
- ammortamenti	11.860	8.894
- accantonamenti	5.949	2.969
- altri elementi non monetari	(251)	499
- elementi della gestione finanziaria e di investimento	-	512
- variazioni di capitale circolante	1.654	12.758
- variazioni dei fondi	(8.111)	(9.927)
- variazione delle imposte differite e anticipate	(4.984)	(2.164)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLA GESTIONE OPERATIVA (A)	(6.212)	7.379
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
- Variazioni dei debiti verso fornitori per acquisti di immobilizzazione	(4.847)	3.509
- Variazioni dei crediti verso società di leasing per acquisti di immobilizzazioni	-	11.664
- Acquisti di immobilizzazioni materiali	(18.731)	(66.838)
- Vendite di immobilizzazioni materiali	264	106
- Acquisti di immobilizzazioni immateriali	(447)	(1.023)
- Acquisti di partecipazioni, al netto delle disponibilità acquisite	-	(20)
- Vendite di partecipazioni, al netto delle disponibilità cedute	387	181
- Dividendi percepiti	575	575
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLA GESTIONE DI INVESTIMENTO (B)	(22.799)	(51.846)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
- Incassi (Pagamenti) negoziazione di azioni proprie e della controllante	(474)	(706)
- Pagamento di dividendi	-	(3.432)
- Variazione netta delle passività finanziarie	32.465	37.692
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	31.991	33.554
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	2.980	(10.913)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	12.625	23.538
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	15.605	12.625

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

IMPOSTE ED INTERESSI

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008
Imposte sul reddito pagate	4.103
Interessi pagati	5.956
Interessi incassati	272

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale		Azioni	Riserva	Sovrapp.	Altre	Utili	Utili	Utile	Interessi	Totale	
	13	Azioni proprie	Riserva legale	della controllante	da fair value	azioni	riserve	a nuovo (perdite) IAS/IFRS	(perdite) a nuovo	dell'esercizio di Gruppo	delle minoranze	patrimonio netto
Note	13		14	14	14	14	14	15	15	15	16	
Valore al 31 dicembre 2006	34.320	(421)	8.167	785	1.568	36.812	1.566	2.203	(7.275)	3.668	21	81.414
Destinazione utile	-	-	219	-	-	-	-	-	3.449	(3.668)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.432)	-	-	(3.432)
Utilizzo riserve IAS	-	-	-	-	-	-	-	507	(507)	-	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	(136)	-	-	-	(562)	-	-	-	-	-	(698)
Movimentazione azioni controllante	-	-	-	8	(174)	(8)	-	-	-	-	-	(174)
Valutazione attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	(2.581)	-	-	-	-	-	-	(2.581)
Aumento capitale sociale in Monrif Net S.r.l.: quota Monrif S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	281	281
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.818)	(344)	(6.162)
Valore al 31 dicembre 2007	34.320	(557)	8.386	793	(1.187)	36.242	1.566	2.710	(7.765)	(5.818)	(42)	68.648
Destinazione utile	-	-	-	-	-	(2.650)	(1.566)	-	(1.602)	5.818	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	(167)	-	-	-	(282)	-	-	-	-	-	(449)
Movimentazione azioni controllante acquisto	-	-	-	25	-	(25)	-	-	-	-	-	-
Movimentazione azioni controllante - valutazione fair value	-	-	-	-	(226)	-	-	-	-	-	-	(226)
Valutazione attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	(6.116)	-	-	-	-	-	-	(6.116)
Aumento capitale sociale in Monrif Net S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	314	314
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.166)	(163)	(12.329)
Valore al 31 dicembre 2008	34.320	(724)	8.386	818	(7.529)	33.285	-	2.710	(9.367)	(12.166)	109	49.842

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	di cui parti correlate	al 31.12.2007	di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	117.796	–	125.302	–
Investimenti immobiliari	24.612	–	12.008	–
Attività immateriali	19.942	–	20.102	–
Partecipazioni:				
– in società valutate al patrimonio netto	3.984	–	3.984	–
– in società valutate al costo	708	–	1.051	–
Attività finanziarie non correnti	6.760	–	13.220	–
Attività per imposte differite	13.230	–	8.463	–
Totale attività non correnti	187.032	–	184.130	–
Attività correnti				
Rimanenze	11.408	–	11.616	–
Crediti commerciali e diversi	99.320	20.519	97.738	16.422
Attività finanziarie correnti	35	–	43	–
Azioni della controllante	302	–	579	–
Crediti per imposte correnti	1.452	973	3.456	3.206
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.605	–	12.625	–
Totale attività correnti	128.122	21.492	126.057	19.628
TOTALE ATTIVITÀ	315.154		310.187	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	di cui parti correlate	al 31.12.2007	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	33.596	–	33.763	–
Riserve	34.960	–	45.800	–
Utili (perdite) a nuovo	(18.823)	–	(10.873)	–
Interessi delle minoranze	109	–	(42)	–
Totale patrimonio netto	49.842	–	68.648	–
Passività non correnti				
Debiti finanziari	19.535	–	7.473	–
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	9.474	–	8.165	–
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	39.333	–	42.808	–
Debiti per locazioni finanziarie	42.991	–	48.076	–
Debiti per imposte differite	5.518	–	5.735	–
Totale passività non correnti	116.851	–	112.257	–
Passività correnti				
Debiti commerciali	43.814	1.329	51.594	1.638
Altri debiti correnti	36.698	–	37.438	2.074
Debiti finanziari	61.907	–	36.815	–
Debiti per locazioni finanziarie	5.920	–	2.975	–
Debiti per imposte correnti	122	–	460	–
Totale passività correnti	148.461	1.329	129.282	3.712
Totale passività	265.312	1.329	241.539	3.712
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	315.154		310.187	



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	Anno 2008	di cui parti correlate	Anno 2007	di cui parti correlate
Ricavi	251.757	663	256.859	234
Altri ricavi	6.852	230	6.360	371
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(271)	–	(769)	–
Totale ricavi	258.338	893	262.450	605
Consumi di materie prime ed altri	52.219	609	51.734	613
Costi del lavoro	108.745	124	111.287	129
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	11.860	–	8.894	–
Altri costi operativi	91.986	5.045	92.377	4.965
Totale costi	264.810	5.778	264.292	5.707
Risultato operativo	(6.472)	(4.885)	(1.842)	(5.102)
Proventi finanziari	1.863	779	2.206	599
Oneri finanziari	6.774	4	2.829	5
Totale proventi (oneri) finanziari	(4.911)	775	(623)	594
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	–	–	(164)	–
Perdita prima delle imposte	(11.383)	(4.110)	(2.629)	(4.508)
Imposte correnti e differite sul reddito	946	–	3.533	–
Perdita prima degli interessi delle minoranze	(12.329)	(4.110)	(6.162)	(4.508)
Interessi delle minoranze	163	–	344	–
Perdita dell'esercizio di Gruppo	(12.166)	(4.110)	(5.818)	(4.508)

PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni societarie

Il bilancio del Gruppo Poligrafici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009.

Il Gruppo Poligrafici controllato dalla Monrif S.p.A. opera in diversi campi:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici: con *Onda TV*, *Cavallo Magazine*, *Cavallo Sport*, *Enigmistica*;
- pubblicità: con la concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.;
- stampa: con le società Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., Grafica Commerciale Printing S.r.l., controllate dalla società Poligrafici Printing S.p.A. e con la società Rotopress International S.r.l.;
- new media: tramite la società Monrif Net S.r.l.;
- immobiliare: tramite la società Poligrafici Real Estate S.p.A..

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata leader in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in tutto il nord Italia e nei principali capoluoghi del centro. Tutte le 42 edizioni delle nostre testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale.

Nell'allegato G forniamo l'informativa di settore.

Criteri di redazione

I bilanci inclusi nell'area di consolidamento sono stati redatti in base al principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (*fair value*).

Le società del Gruppo hanno adottato per lo schema dello stato patrimoniale il metodo che prevede la rappresentazione delle attività e delle passività distinte tra correnti e non correnti; per lo schema del conto economico è stato scelto il criterio di classificazione denominato "per natura" in quanto ritenuto il più adatto a rappresentare l'informativa societaria. Per lo stesso motivo si è scelto di adottare il "metodo indiretto" per la redazione del rendiconto finanziario.

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalle società del Gruppo Poligrafici Editoriale è l'euro. I valori nel bilancio consolidato sono espressi in migliaia di euro, se non è diversamente indicato.

Espressione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financing Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, in vigore a tale data.

Principi di consolidamento

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle società controllate e delle società collegate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Capogruppo.

La data di chiusura del bilancio è il 31 dicembre per tutte le società che fanno parte del Gruppo Poligrafici.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi, nel loro ammontare complessivo, delle imprese controllate consolidate integralmente, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle società controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle società controllate, comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* ed allocazioni residuali alla data di acquisizione.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite derivanti da rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo, sono completamente eliminati. Gli utili e le perdite realizzati con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate, nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della società collegata, diminuito di ogni eventuale perdita di valore. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo sul risultato dell'esercizio della società collegata. Nel caso in cui in una società collegata si rilevi una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva, anche in questo caso, la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, quando è applicabile, nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Non è stata applicata nessuna deroga ai principi contabili internazionali nella redazione del presente bilancio.

I principi contabili adottati sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2007, ad eccezione degli emendamenti obbligatori per i periodi annuali aventi inizio dal 1° gennaio 2008 o in data successiva.

IFRIC 11 IFRS 2 – Operazioni su azioni proprie del Gruppo

Questa interpretazione richiede di contabilizzare gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità, come piani con regolamento azionario, anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. Tale interpretazione non ha avuto effetti sul risultato e sul patrimonio del Gruppo.

IFRIC 14 IAS 19 – Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti. Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

Nel luglio 2007 è stata emanata l'interpretazione IFRIC 14 effettiva per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2008 o successivamente. L'interpretazione fornisce indicazioni sul come determinare il limite all'eccedenza di un piano a benefici definiti che può essere rilevata come attività in accordo con lo IAS 19 Benefici per i dipendenti. Tale interpretazione non ha avuto impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IAS 39 e IFRS 7 – Strumenti finanziari. Rilevazione e valutazione

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie, diverse dai derivati, della categoria contabile "valutate a *fair value* attraverso il conto economico". L'emendamento permette, inoltre, di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e le capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che il Gruppo non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI, ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DALL'ESERCIZIO 2009

IFRS 8 – Segmenti operativi

Tale principio effettivo per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2009 o successivamente, richiede la presentazione di informazioni circa i segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici). Il Gruppo ha scelto di non applicare anticipatamente l'IFRS8 nel 2008, in considerazione del fatto che la mancata adozione non avrebbe comportato effetti rilevanti a carico del bilancio di esercizio, in quanto le informazioni sono prevalentemente di natura qualitativa e i segmenti operativi sono identici ai settori identificati precedentemente dal Gruppo in base allo IAS 14 Informativa Settoriale.

IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007)

La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettico e stabilisce che le imprese il cui *business* caratteristico è il *renting* devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento). L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il *Board*, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici

La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello Stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.

IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate

La modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale *goodwill*) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

IAS 36 – Perdite di valore di attività

La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle *cash generating unit* utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

IAS 38 – Attività immateriali

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

IAS 39 – Strumenti finanziari. Rilevazione e valutazione

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del *fair value*; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del *fair value* a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore.

Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari

La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

PRINCIPI CONTABILI INVARIATI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2007

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio esistente alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio esistente alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico del bilancio.

Immobili, impianti e macchinari – Investimenti immobiliari

Gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli investimenti immobiliari sono rilevati inizialmente al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, al netto di eventuali sconti commerciali.

I costi di manutenzione sono capitalizzati nella rispettiva voce di pertinenza solo se essi permettono un significativo incremento nelle prestazioni o nella durata del bene relativo.

Dopo la rilevazione iniziale, gli immobili, gli impianti e macchinari e gli investimenti immobiliari sono iscritti al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

L'ammortamento è calcolato sistematicamente sul valore del bene, dedotto il valore residuo al termine della vita utile, al netto dei costi di dismissione, in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La vita utile stimata è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote applicate dal Gruppo sono le seguenti:

- fabbricati ed investimenti immobiliari: 3%;
- impianti e macchinari: dal 5% al 25%.

I terreni, considerati beni a vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali, impianti, macchinari ed investimenti immobiliari, è sottoposto a verifica ad ogni chiusura di bilancio sulla base dell'analisi di indicatori rappresentativi dell'esistenza di potenziali perdite di valore delle attività.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di recupero, le attività vengono svalutate; qualora, in esercizi successivi, venissero meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore viene imputata a conto economico.

Per valore di recupero si intende il maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso, ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustificano una capitalizzazione sono inclusi nel costo di quel bene. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per l'impresa e se possono essere attendibilmente determinati. Gli altri oneri finanziari devono essere rilevati come costo nell'esercizio nel quale sono sostenuti. La capitalizzazione degli oneri finanziari come parte del costo di un bene che giustifica una capitalizzazione inizia quando:

- a) si stanno sostenendo i costi per l'ottenimento del bene;
- b) si stanno sostenendo gli oneri finanziari;
- c) sono in corso le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è interrotta quando sono sostanzialmente completate tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene che giustifica una capitalizzazione nelle condizioni per il suo utilizzo previsto o la sua vendita.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi. I canoni di leasing operativi sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Avviamento

L'avviamento, derivante dall'acquisizione di società controllate o collegate, è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza del valore equo (*fair value*) riferito ai valori identificabili delle attività, delle passività e delle passività potenziali delle società acquisite. L'eventuale differenza negativa, "avviamento negativo", è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene ridotto delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità indicate nelle note al bilancio relative alle attività immateriali. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita, e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni avvenute prima del 1° gennaio 2004; di conseguenza l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali

Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se possiedono una vita utile finita; le attività con vita utile indefinita, quali le testate, non vengono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore, annualmente o più frequentemente nei casi in cui vi siano indicazioni che le attività possano aver subito perdite di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'esecuzione di un'analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore, nel corso dell'esercizio, possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Quando in periodi successivi una perdita di valore di un'attività immateriale viene meno, o si riduce il valore contabile dell'attività, il valore è incrementato sino alla nuova stima dell'importo recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Partecipazioni in società collegate

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo Poligrafici Editoriale detiene almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali esercita un'influenza significativa. Tali imprese vengono valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società collegate viene inclusa nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si inizia a detenere tale quota di possesso.

Le differenze positive fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse e soggette almeno una volta l'anno a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

L'eventuale perdita di valore è identificata con le modalità similari a quelle indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile della partecipazione sia inferiore rispetto al suo valore contabile si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Dette quote di svalutazione, unitamente alle quote di risultato di pertinenza del Gruppo riportate nel periodo, sono

iscritte a conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel "fondo rischi ed oneri", nel caso in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie includono le attività finanziarie disponibili per la vendita, i finanziamenti e prestiti, le attività finanziarie detenute per le negoziazioni, disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita: comprendono le partecipazioni in altre imprese (con quote di possesso inferiori al 20%) valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono iscritti in una separata voce del patrimonio netto, fino a che queste partecipazioni non sono vendute, recuperate o cessate o fino a che non si accerti che esse hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Finanziamenti e prestiti: sono iscritti al costo ammortizzato. Qualora non abbiano una scadenza prefissata, sono valutati al costo di acquisizione. Se hanno scadenza superiore all'anno, se sono infruttiferi o maturano interessi inferiori al mercato sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Sono inclusi nella posizione finanziaria netta. I finanziamenti a medio – lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico. Tali attività sono incluse nella posizione finanziaria netta.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti: comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari e postali a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi. Sono rilevate al *fair value*. Sono inclusi nella posizione finanziaria netta. Il valore equo o *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. Il *fair value* delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un Gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al valore equo, (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari

L' informativa, prevista dall'IFRS 7, che consente di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari viene esposta in punti diversi del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo viene

determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti comprende materie prime, costi di lavoro diretto, altri costi diretti ed oneri di produzione, ma esclude gli oneri finanziari.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi di completamento e quelli per realizzarne la vendita.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione, inclusi nei crediti commerciali e diversi, sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento della commessa con imputazione della quota di competenza nei ricavi. Il criterio utilizzato per determinare lo stato di avanzamento delle commesse consiste nella verifica, per ogni singola commessa della percentuale di realizzazione della commessa stessa in rapporto al prodotto finito. I ricavi della commessa rilevati nell'esercizio corrispondono a quanto fatturato come da pattuizioni contrattuali e da eventuali compensi aggiuntivi. Il valore dello stato di avanzamento della commessa tiene ovviamente conto della quota già fatturata e inserita nei ricavi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di beni o servizi prodotti o commercializzati dal Gruppo, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono iscritti al costo ammortizzato.

I crediti commerciali, sono rilevati in base al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti. Una stima dei crediti a rischio di inesigibilità viene effettuata quando l'incasso dell'intero ammontare non è più probabile. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi ed oneri derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono inclusi tra le passività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. I debiti commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali, se scadenti a medio – lungo termine sono iscritti al costo ammortizzato.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve fare fronte ad una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, che comporti un probabile utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e quando possa essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di fondi rischi ed oneri oltre 12 mesi gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto, prima delle imposte, che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività.

Fondo trattamento di fine rapporto

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Ricavi

I ricavi generati dalla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi relativi alla vendita di servizi parzialmente resi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

Oneri finanziari

Nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2009 o successivamente. Il principio è stato modificato per capitalizzare gli oneri finanziari quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. Il Gruppo ha scelto di applicare anticipatamente nel 2007 la versione modificata dello IAS 23.

In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo ha adottato come variazione prospettica. Pertanto, gli oneri finanziari sono stati capitalizzati sulle attività immobilizzate a partire dal 1° gennaio 2007. Nessun cambiamento

è stato apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che furono contabilizzati a conto economico.

Contributi

I contributi pubblici, sotto forma di crediti d'imposta, sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferiti risultino soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione normativa, nell'ambito del Gruppo, del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti sul reddito relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

Risultato per azione

Il risultato base per azione coincide con il risultato per azione diluito in quanto non sono state emesse azioni convertibili ed è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come nei passati esercizi, il bilancio consolidato della Poligrafici Editoriale S.p.A. comprende i bilanci al 31 dicembre 2008, approvati dalle Assemblee o predisposti dai Consigli di Amministrazione della Capogruppo e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C..

Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio (FI) – Cap. soc. € 11.370.000	–	100
Editrice Il Giorno S.p.A. – Assago (MI) – Cap. soc. € 5.000.000	100	–
Grafica Commerciale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 9.000.000	–	100
Grafica Editoriale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 3.000.000	–	100
Monrif Net S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 300.000	57	–
Poligrafici Real Estate S.p.A. – Assago (MI) – Cap. soc. € 30.987.413	100	–
Poligrafici Printing S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 27.350.000	100	–
SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 15.600.000	100	–
Superprint Editoriale S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 1.800.000	94,44	5,56

Società controllate e collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CAFI S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 780.000	–	29,04
Italia News S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 100.000	–	11,40
Logital S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 193.335	–	40,00
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN) – Cap. soc. € 2.700.000	–	33,00

L'area di consolidamento è variata rispetto al 31 dicembre 2007 a seguito della cessione a terzi delle società collegate Gaics S.a.s.. Non vi sono stati impatti economici in bilancio. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 la Società Tipografica Tiburtina S.r.l., chiuse la liquidazione con delibera assembleare del 30 aprile 2007 e fu consolidata integralmente per i primi quattro mesi dell'esercizio 2007.

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

Sono così composti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	75.602	65.325
Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario	35.822	21.433
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.372	38.544
Totale	117.796	125.302

Gli immobili, impianti e macchinari, rispetto al 31 dicembre 2007, diminuiscono di 7.506 migliaia di euro per gli ammortamenti di periodo e per le variazioni di seguito descritte ed evidenziate negli allegati A, B, C. Al 31 dicembre 2008 sono stati capitalizzati 609 migliaia di euro di oneri finanziari.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari: il debito finanziario residuo al 31 dicembre 2008 ammonta a 19.473 migliaia di euro.

Immobili, impianti e macchinari di proprietà (allegato A)

Nella voce "terreni e fabbricati" sono stati acquisiti e capitalizzati lavori di ristrutturazione ed ampliamento ultimati nell'esercizio:

- 5.575 migliaia di euro per lo stabilimento industriale di Bologna per lavori eseguiti dalla Capogruppo;
- 509 migliaia di euro per la ristrutturazione del complesso immobiliare sito in Firenze, viale Giovine Italia, sede de *La Nazione*, si tratta di lavori eseguiti dalla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A.;
- 308 migliaia di euro per la ristrutturazione degli stabilimenti di Paderno Dugnano (MI) e di Campi Bisenzio (FI), eseguiti dalla controllata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l..

Nella voce "impianti, macchinari e altri" sono stati capitalizzati principalmente gli impianti connessi alla ristrutturazione ed all'ampliamento dei fabbricati sopra indicati.

Le riclassifiche, pari a 7.325 migliaia di euro, si riferiscono principalmente ai lavori in corso al 31 dicembre 2007, ultimati nel 2008 e, pertanto riclassificati nelle corrette categorie di appartenenza in corso d'anno.

Riguardano, variazioni in aumento per 7.757 migliaia di euro relative al completamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento, variazioni in diminuzione per 492 migliaia di euro dovute alla riclassifica degli immobili affittati a terzi nella voce "investimenti immobiliari" ed a una riclassifica di 60 migliaia di euro, in aumento, per lavori capitalizzati provenienti da acquisizioni in leasing.

Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario (allegato B)

La movimentazione della voce "terreni e fabbricati" ha comportato:

- una riclassifica in riduzione di 12.763 migliaia di euro in relazione agli immobili affittati a terzi ed imputati nella voce di bilancio "investimenti immobiliari";
- una riclassifica in riduzione di 60 migliaia di euro per la corretta allocazione di lavori capitalizzati su fabbricati di proprietà;
- una riclassifica in aumento di 9.611 migliaia di euro connessa alla conclusione dei lavori di ristrutturazione finanziati

con un contratto di leasing concluso in data 30 gennaio 2008 dalla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A.;
- infine, una riclassifica in aumento di 444 migliaia di euro relativa alla capitalizzazione degli interessi passivi sul pre-finanziamento del contratto di leasing sopra citato relativo ai lavori di ristrutturazione.

La movimentazione della voce "impianti, macchinari e altri" evidenzia una riclassifica in questa categoria di 16.902 migliaia di euro dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" e un aumento dovuto ad acquisti effettuati nell'esercizio per 2.985 migliaia di euro.

La riclassifica è relativa, principalmente, alla partenza dei contratti di leasing nel 2008 per l'acquisto di rotative, pre-finanziati nel 2007 e, pertanto inclusi negli acconti. I più significativi riguardano:

- il contratto stipulato con Intesa Leasing S.p.A. per l'acquisto della rotativa "Commander", da parte della controllata Grafica Commerciale Printing S.r.l. installata nello stabilimento di Bologna per 8.041 migliaia di euro;
- il contratto stipulato con Centro Leasing S.p.A. per l'acquisto da parte della controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. della rotativa "KBA Colora" installata nello stabilimento di Bologna per 7.813 migliaia di euro.

Gli acquisti dell'esercizio sono relativi principalmente:

- alla rotativa "Commander" per 1.636 migliaia di euro a cui si aggiungono ulteriori 8.041 migliaia di euro sopradescritti nelle riclassifiche;
- alla rotativa "KBA Colora" presso lo stabilimento di Bologna per 834 migliaia di euro a cui si aggiungono ulteriori 7.813 migliaia di euro sopradescritti nelle riclassifiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti (allegato C)

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente:

- la controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. che ha appena installato la linea di punto metallico "Müller Martini" e procederà con il collaudo entro l'estate;
- la controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. per pre-finanziamenti da parte di società di leasing sul sistema "Ek Indumat", impianti "Sitma" ed un sistema "Müller Martini" di trasporto copie.

Le riclassifiche che riguardano principalmente, come già evidenziato, pre-finanziamenti del 2007, relativi a contratti di leasing partiti nel 2008 e pertanto riclassificati nelle corrette categorie di appartenenza in corso d'anno, sono state già evidenziate nei punti precedenti.

Contratti di leasing

Di seguito diamo una breve descrizione dei principali contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2008.

Poligrafici Real Estate S.p.A.

Nel 2003 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto alla società di leasing Selmabipiemme Leasing S.p.A. la sede del quotidiano *La Nazione* e contestualmente la società consolidata Poligrafici Real Estate S.p.A., interamente controllata, lo ha acquisito con un leasing finanziario decennale.

Nel 2007 la società Poligrafici Real Estate S.p.A., è subentrata in un contratto di leasing con Locat S.p.A. di 39 rate trimestrali, con scadenza settembre 2009, precedentemente intestato a SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed avente ad oggetto un immobile sito in Firenze, in Viale Giovine Italia.

CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.

La società consolidata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha stipulato diversi contratti di leasing, i principali riguardano:

- due contratti di leasing finanziario con Centro Leasing S.p.A. per l'acquisto di due rotative "KBA Colora" installate presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e di Bologna, entrambi con scadenza novembre 2017;
- un contratto di leasing finanziario con Intesa Leasing S.p.A., per l'acquisto di una rotativa "KBA Colora" e un sistema manuale di trasporto bobine "KBA Patras" installati presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI), con scadenza novembre 2017;
- diversi contratti di leasing finanziario con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di impianti e macchinari installati presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e Bologna con scadenze previste tra luglio 2014 e febbraio 2015.

La società ha, infine stipulato altri contratti di leasing finanziario attualmente in fase di pre-finanziamento:

- un contratto per l'acquisto di un sistema "EK Indumat" impianto di movimentazione bobine con carrelli a forche curve e carrelli a pinza per un valore totale di 972 migliaia di euro;
- un contratto per l'acquisto di un sistema "Sitma" per il trasporto, il confezionamento e l'etichettatura per un valore totale di 274 migliaia di euro;
- un contratto per l'acquisto di un sistema "Müller Martini" di trasporto copie a pinza *newsgrip* per un valore totale di 631 migliaia di euro.

2. Investimenti immobiliari (allegato D)

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2007 aumentano di 12.604 migliaia di euro per effetto principalmente degli ammortamenti dell'esercizio e della riclassifica in questa categoria di alcuni immobili che costituiscono investimenti, come mostra la movimentazione riportata nell'allegato D.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari ammonta a 55 milioni di euro. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

3. Attività immateriali (allegato E)

Le attività immateriali diminuiscono di 160 migliaia di euro come mostra l'allegato E, ove sono evidenziate la composizione e la movimentazione.

Testate ed avviamenti

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce alla differenza emersa in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato; tale maggior valore non è stato attribuito ad altre attività della società SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A., la concessionaria della pubblicità del Gruppo.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza allocata fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.p.A. rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite. Differenza emersa in sede di primo consolidamento.

L'avviamento e la testata, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono più ammortizzati, ma sottoposti annualmente a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alla controllata Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati entrambi all'unica *cash generating unit* rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale nel suo insieme, in quanto, i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. e Editrice Il Giorno S.p.A. in quanto entrambe, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico, risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE S.p.A., essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dall'andamento della diffusione delle testate.

Per quanto riguarda la società Editrice Il Giorno S.p.A. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno*, alla Poligrafici Editoriale S.p.A., i cui ricavi sono pertanto elisi a livello di consolidato, e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del Gruppo Poligrafici.

Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata nel sistema sinergico *QN (Quotidiano Nazionale)* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

Per la *cash generating unit* identificata come sopra descritto, viene stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo; il primo definito dall'orizzonte di 3 anni (2009-2011) dell'ultimo piano industriale redatto dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (*terminal value*). A tal fine per la *cash generating unit* si fa riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non vengono presi in considerazione. Il *terminal value* è stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari allo 0%.

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,4%) che permette di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Poligrafici. Il rischio "specifico" è calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della *cash generating unit* e del mercato in cui essa opera.

Relativamente alla stima dei flussi finanziari, gli stessi sono stati elaborati sulla base del *trend* economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi dei principali analisti sull'andamento del mercato pubblicitario e più in generale sull'evoluzione dell'intero settore dei media; dopo i tre anni sono stati utilizzati i flussi di cassa dell'ultimo anno di piano, senza ipotizzare alcuna crescita.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali e pubblicitari generati in base alle ipotesi di vendite determinate rispetto ai tassi di crescita dei mercati attesi in cui il Gruppo opera;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;
- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa;
- riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale, legata la prima al prevedibile andamento del mercato della carta e la seconda ai piani di ristrutturazione già avviati nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che i test effettuati al 31 dicembre 2008, utilizzando la stessa metodologia applicata nel precedente esercizio, hanno dato esito positivo e pertanto non si è provveduto a effettuare alcuna svalutazione.

In relazione al difficile contesto economico mondiale e all'attuale fase di recessione dell'economia nazionale si è ritenuto di supportare ulteriormente le considerazioni sopra effettuate sulla recuperabilità del valore del Gruppo Poligrafici. A tal fine è stata commissionata ad una società specializzata la stima del *fair value* del Gruppo Poligrafici conformemente con quanto disposto dallo IAS 36, in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ottenibile dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra le parti, dedotti i costi di dismissione. La valutazione, effettuata da una società terza, è stata condotta considerando il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore industriale; infatti pur essendo le azioni della Poligrafici Editoriale quotate sul MTA di Borsa Italiana, la attuale condizione dei mercati finanziari e la scarsa liquidità del titolo che ne deriva spingono a non considerare il mercato quale Mercato Attivo secondo quanto disposto dall'articolo 6 del menzionato IAS 36 e quindi a non determinare il *fair value* della partecipazione basandosi sul prezzo di Borsa dei titoli.

La metodologia selezionata definisce il valore dell'azienda come risultato di una stima effettuata considerando dati di operazioni di *merger & acquisition* che sono avvenute sul mercato coinvolgendo società simili a quella oggetto di valutazione, espressi sotto forma di coefficienti o, più correttamente, di multipli o moltiplicatori. I multipli così definiti sono stati applicati alla società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore.

Sulla base delle valutazioni eseguite non sono emerse perdite di valore da iscrivere in bilancio.

4. Partecipazioni (allegato F)

Le partecipazioni sono diminuite di 343 migliaia di euro, come evidenzia l'allegato F, per il recesso della società Editrice Il Giorno S.p.A. dalla partecipazione nella Società Coop. Ansa.

La differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il valore di rimborso pattuito è pari a 44 migliaia di euro ed è stato imputato negli altri ricavi.

BILANCI SINTETICI DELLE SOCIETÀ COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)	Rotopress			
	Logital S.p.A.	International S.r.l.	C.A.F.I. S.r.l.	Italia News S.r.l.
ATTIVITÀ				
Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-	-	-
Immobilizzazioni	1.013	12.826	1.648	32
Attivo circolante	1.304	11.038	29	963
Ratei e risconti	1	36	1	1
Totale attività	2.318	23.900	1.678	996
PASSIVITÀ				
Patrimonio netto	1.243	3.807	1.305	90
Fondi per rischi ed oneri	-	214	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92	326	-	-
Debiti	936	19.524	373	901
Ratei e risconti	47	29	-	5
Totale passività e patrimonio netto	2.318	23.900	1.678	996

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	Rotopress			
	Logital S.p.A.	International S.r.l.	C.A.F.I. S.r.l.	Italia News S.r.l.
Ricavi	2.049	20.179	89	853
Altri ricavi	106	39	26	82
Totale ricavi	2.155	20.218	115	935
Costi della produzione	2.097	19.387	95	944
Risultato operativo	58	831	20	(9)
Proventi e oneri finanziari	(5)	(576)	(16)	3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	11	97	-	-
Risultato prima delle imposte	64	352	4	(6)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10	267	1	-
Utile (perdita) dell'esercizio	54	85	3	(6)

5. Attività finanziarie non correnti

Sono così composte:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Depositi cauzionali	204	210
Altri crediti finanziari	172	516
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Mediobanca S.p.A. (n. 884.857 azioni)	6.384	12.494
Totale	6.760	13.220

Gli altri crediti finanziari comprendono l'anticipo IRPEF sul trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (L. 285/97) utilizzabile all'atto del versamento delle ritenute a decorrere dal 1° gennaio 2000, e per compensare l'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato introdotta nel 2001 (D.Lgs. 18/02/2000 n. 47 e successive modifiche).

La riduzione del valore delle azioni Mediobanca S.p.A. è dovuta alla valutazione delle stesse al *fair value*, in contropartita delle riserve di patrimonio netto.

6. Attività per imposte differite

La voce accoglie imposte differite attive rilevate dalle società consolidate relative a differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi.

Principalmente si riferiscono agli accantonamenti al "fondo rischi, oneri" con deducibilità differita ed in minor misura a perdite pregresse.

Rispetto allo scorso esercizio sono aumentate di 4.767 migliaia di euro, principalmente, per effetto delle imposte differite attive calcolate sul valore della plusvalenza, tassata nel bilancio separato, eliminata nel consolidato in quanto realizzata all'interno del Gruppo.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. Rimanenze

Al 31 dicembre 2008 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Materie prime	11.277	11.553
Prodotti finiti	131	63
Totale	11.408	11.616

8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti verso clienti	85.068	89.759
Crediti verso la società Monrif S.p.A.	70	28
Crediti verso società collegate	474	-
Crediti verso società correlate	729	1.030
Totale crediti commerciali	86.341	90.817
(Fondo svalutazione crediti)	(12.440)	(11.675)
Crediti commerciali	73.901	79.142
Crediti finanziari verso clienti	8	3
Crediti finanziari verso la società Monrif S.p.A.	18.128	13.146
Crediti finanziari verso società collegate	48	20
Crediti finanziari	18.184	13.169
Lavori in corso su ordinazione	375	714
Crediti per IVA di Gruppo verso la società Monrif S.p.A.	1.070	144
Risconti attivi	663	749
Crediti per imposte e tasse	2.285	1.955
Anticipi a fornitori	1.400	759
Crediti per insolvenze	126	67
Crediti verso Monrif Net S.r.l. per capitale da versare	-	93
Crediti diversi	1.316	946
Crediti diversi	7.235	5.427
Totale	99.320	97.738

Al 31 dicembre 2008 i crediti commerciali non scaduti e scaduti ma non svalutati sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti commerciali non scaduti	49.650	55.680
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	9.019	9.730
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	5.079	4.491
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	2.027	3.525
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	2.020	1.184
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	18.546	16.207
Totale	86.341	90.817

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Saldo iniziale	11.675	13.598
Accantonamenti	3.266	1.239
Utilizzo	(2.501)	(3.162)
Saldo finale	12.440	11.675

9. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti riguardano le azioni Parmalat S.p.A. ricevute in compensazione di crediti commerciali che la società consolidata SPE S.p.A. vantava verso la Parmatour S.p.A..

10. Azioni della controllante

A seguito dell'autorizzazione contenuta nella delibera assembleare del 28 aprile 2008 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha acquistato nell'anno n. 42.841 azioni della controllante Monrif S.p.A. per un controvalore di 25 migliaia di euro.

Tali azioni sono considerate attività disponibili per la vendita e vengono valutate al *fair value* dal 1° gennaio 2005, con effetti a patrimonio netto.

Il *fair value* al 31 dicembre 2008, calcolato applicando i valori di mercato, ha determinato una svalutazione di 302 migliaia di euro.

Si riporta di seguito una tabella indicante la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2007		Movimenti del periodo			al 31.12.2008	
	Numero azioni	Valore	Numero azioni	Valore di acquisto	Adeguamento al <i>fair value</i>	Numero azioni	Valore
Monrif S.p.A.	635.732	579	42.841	25	(302)	678.573	302

11. Crediti per imposte correnti

Ammontano a 1.452 migliaia di euro ed includono il credito verso la controllante Monrif S.p.A. per IRES derivante dall'adesione al consolidato fiscale per 973 migliaia di euro e crediti per imposte correnti per 479 migliaia di euro.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 15.605 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie della società; maturano interessi e tassi propri del breve termine.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 31 dicembre 2008, ammontano a 53.000 migliaia di euro.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

13. Capitale sociale

Il capitale sociale della Poligrafici Editoriale S.p.A. ammonta a 34.320 migliaia di euro ed è costituito da 132.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 30 aprile 2007 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie nel rispetto delle limitazioni fissate dagli artt. 2357 e 2359 bis del C.C..

In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie possedute è stato portato in diminuzione del capitale

sociale, mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320	34.320
di cui: azioni proprie n. 2.142.381	(724)	(557)
Totale	33.596	33.763

14. Riserve

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Riserva legale	8.386	8.386
Azioni della controllante	818	793
Riserva da <i>fair value</i>	(7.529)	(1.187)
Sovrapprezzo azioni	33.285	36.242
Riserva straordinaria	-	1.566
Totale	34.960	45.800

Azioni della controllante

La delibera assembleare del 28 aprile 2008 di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha autorizzato l'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. A fronte di questi acquisti è stata creata un'apposita riserva di patrimonio netto attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserva da *fair value*

E' relativa all'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2008 delle azioni Mediobanca S.p.A. in diminuzione per 7.160 migliaia di euro, delle azioni Parmalat S.p.A. in aumento per 13 migliaia di euro e delle azioni della controllante in diminuzione per 382 migliaia di euro.

15. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di utili e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo.

16. Interessi delle minoranze

Gli interessi delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativi alla partecipazione nella Monrif Net S.r.l., detenuta dalla Capogruppo al 57%.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17. Debiti finanziari

I debiti finanziari sono così composti:

(in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2008			Situazione al 31.12.2007		
	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	21.591	2.056	19.535	19.028	11.555	7.473
Saldi passivi di conto corrente	59.851	59.851	-	25.260	25.260	-
Totale	81.442	61.907	19.535	44.288	36.815	7.473

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2007	Rate pagate nel 2008	Nuovi finanziamenti	Totale al 31.12.2008	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi
Interbanca S.p.A.	8.719	1.246	-	7.473	1.246	6.227
Mediobanca S.p.A.	10.000	10.000	-	-	-	-
Mediocredito Lombardo S.p.A.	309	309	-	-	-	-
UBI Banca Popolare di Bergamo	-	-	12.000	12.000	810	11.190
Unicredit Banca d'Impresa	-	-	2.118	2.118	-	2.118
Totale	19.028	11.555	14.118	21.591	2.056	19.535

Le scadenze dei debiti finanziari oltre 12 mesi sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Da 12 a 24 mesi	4.041	2.491
Da 25 a 36 mesi	2.896	1.246
Da 37 a 48 mesi	2.981	1.246
Da 49 a 60 mesi	3.070	1.245
Da 60 mesi	6.547	1.245
Totale	19.535	7.473

18. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

Al 31 dicembre 2008 la voce è pari a 9.474 migliaia di euro e comprende debiti per 178 migliaia di euro (182 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e fondi rischi ed oneri per 9.296 migliaia di euro.

Di seguito diamo la movimentazione dei fondi rischi ed oneri.

(in migliaia di euro)	al 31.12.2007	Accantonam.	Utilizzo	Anticipo	Riclassifiche	Oneri finanziari	al 31.12.2008
Fondo per vertenze legali	5.831	2.948	(2.096)	-	(163)	157	6.677
Fondo vertenze verso Istituti previdenziali	1.137	-	-	-	-	25	1.162
Fondo rischi su partecipazioni	-	1.000	-	-	-	-	1.000
Fondo rischi su obbligazioni contrattuali	940	-	(558)	-	-	-	382
Rischi commerciali	75	-	-	-	-	-	75
Totale	7.983	3.948	(2.654)	-	(163)	182	9.296

Tali fondi, stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione. Il "fondo per vertenze legali" è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili e con il personale dipendente.

Il "fondo vertenze verso Istituti previdenziali" fronteggia il rischio di revoca della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale della controllata SPE S.p.A. concesso negli anni compresi tra il 1994 e il 1995.

Il "fondo rischi su obbligazioni contrattuali" copre il rischio relativo a contratti con canone chiuso stipulati con editori non appartenenti al Gruppo.

La riclassifica operata nei fondi per vertenze legali riguarda la quota dei fondi rischi girata al passivo corrente in quanto si ritiene che tale importo dovrà essere utilizzato nel corso dell'esercizio 2008 per far fronte agli oneri a carico della società per le obbligazioni del periodo.

19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore nel momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro.

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel

caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile:
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto e di quiescenza è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	42.808	49.087
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente:		
- TFR	6.169	6.439
- trattamento di quiescenza	262	250
Oneri finanziari	124	-
<i>Curtailment</i>	-	(3.571)
Benefici erogati	(9.317)	(8.315)
Anticipi erogati	(985)	(1.058)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	272	(24)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	39.333	42.808

20. Debiti per locazioni finanziarie

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	Pagamenti entro 12 mesi	Pagamenti oltre 12 mesi
UBI Leasing S.p.A.	344	2.024
Centro Leasing S.p.A.	1.252	12.189
Intesa Leasing S.p.A.	1.350	12.845
Locat S.p.A.	591	-
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	2.383	13.042
Prefinanziamenti:		
UBI Leasing S.p.A.	-	2.681
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	-	210
Totale	5.920	42.991

La tabella che segue mostra la suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Da 12 a 24 mesi	5.481	3.545
Da 25 a 36 mesi	5.719	3.013
Da 37 a 48 mesi	5.968	3.124
Da 49 a 60 mesi	6.266	3.241
Oltre 60 mesi	16.666	9.658
Acconti per futuri leasing	2.891	25.495
Totale	42.991	48.076

21. Debiti per imposte differite

La voce accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2008 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso fornitori	42.485	49.955
Debiti verso la società controllante Monrif S.p.A.	66	79
Debiti verso collegate	690	664
Debiti verso società correlate	573	896
Totale	43.814	51.594

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

23. Altri debiti correnti

Al 31 dicembre 2008 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso dipendenti	11.893	11.189
Debiti verso collaboratori esterni	2.742	2.858
Debiti verso agenti per provvigioni	4.679	5.125
Debiti verso aziende concedenti	86	1.209
Debiti verso Istituti di previdenza	7.886	7.471
Anticipi a clienti	357	479
Risconti passivi	1.316	1.254
Debiti per imposte diverse	3.328	3.661
Fondi rischi ed oneri	2.916	3.050
Altri debiti	1.495	1.142
Totale	36.698	37.438

24. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte accolgono il debito per l'IRAP del periodo pari a 122 migliaia di euro al netto degli acconti già versati.

CONTO ECONOMICO

25. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo.

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Vendita giornali	92.172	89.688
Vendita prodotti collaterali	6.380	12.284
Pubblicità	118.923	122.371
Stampa per conto terzi	31.670	29.962
Diversi	2.612	2.554
Totale	251.757	256.859

I ricavi diminuiscono rispetto al 2007 di 5.102 migliaia di euro come è commentato nella relazione sulla gestione.

26. Altri ricavi

Si riporta qui di seguito la composizione della voce:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Affitti attivi e spese condominiali	2.012	1.657
Contributi in conto impianti	70	146
Plusvalenze:		
- da alienazione di beni	35	20
- da alienazione di partecipazioni	44	181
- da alienazione di azioni ed altri titoli	-	8
Lavori in economia capitalizzati	409	-
Sopravvenienze attive e ricavi diversi	4.282	4.348
Totale	6.852	6.360

27. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime e diversi:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Acquisto di :		
- spazi pubblicitari	5.809	3.499
- carta	39.077	44.686
- altri materiali di consumo	7.011	6.333
- prodotti finiti	46	122
Variazione delle rimanenze di materie prime	276	(2.906)
Totale	52.219	51.734

28. Costi del lavoro

La suddivisione della voce risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Salari e stipendi	68.996	72.828
Oneri sociali	23.520	26.131
Trattamento di fine rapporto	6.293	3.071
Trattamento di quiescenza	160	640
Incentivi all'esodo	4.284	3.385
Altri costi	5.492	5.232
Totale	108.745	111.287

Il valore della voce "trattamento di fine rapporto" ha beneficiato, nell'esercizio 2007, di un provento pari a 3.571 migliaia di euro derivante dalla rideterminazione del fondo trattamento di fine rapporto pregresso a seguito delle modifiche introdotte dalla finanziaria 2007 (*curtailment*).

Nell'esercizio 2008 il Gruppo ha completato il piano di riduzione degli organici tramite prepensionamento volontario del personale poligrafico. I dipendenti usciti nel 2008 sono stati 86 con un onere straordinario di 3.975 migliaia di euro.

Di seguito si riporta l'organico medio:

		Anno 2008	Anno 2007
Dirigenti e impiegati	n.	529	569
Operai	n.	187	241
Giornalisti	n.	491	485
Totale	n.	1.207	1.295

29. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Immobilizzazioni materiali di proprietà e investimenti immobiliari	8.609	7.850
Immobilizzazioni materiali acquistate in leasing	2.730	433
Attività immateriali	521	611
Totale	11.860	8.894

30. Altri costi operativi

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Costi dei trasporti	7.601	7.825
Costi di diffusione	2.162	2.109
Costi di promozione	9.251	11.499
Costi commerciali	8.208	8.417
Costi redazionali	10.857	11.579
Costi industriali	28.161	29.363
Costi generali	20.431	16.285
Costi per godimento di beni di terzi	3.583	3.740
Sopravvenienze passive e altri costi	1.732	1.560
Totale	91.986	92.377

31. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Proventi finanziari		
Interessi attivi:		
- verso controllanti	778	599
- verso collegate	1	-
- verso banche	271	678
- verso clienti	129	135
Differenze attive di cambio	2	10
Altri proventi finanziari	107	209
Dividendi da altre società	575	575
Totale proventi finanziari	1.863	2.206
Oneri finanziari		
Interessi passivi:		
- verso controllanti	4	1
- verso banche	3.249	1.650
- verso fornitori	9	14
- per mutui	328	54
- per leasing	2.519	617
Differenze passive di cambio	118	7
Altri oneri finanziari	547	486
Totale oneri finanziari	6.774	2.829
Totale	(4.911)	(623)

32. Imposte correnti e differite

(in migliaia di euro)	Anno 2008	Anno 2007
Imposte correnti:		
- IRES	-	4
- IRAP	3.649	4.262
	3.649	4.266
Imposte differite:		
- IRES	(2.138)	(369)
- IRAP	(565)	(364)
	(2.703)	(733)
Totale imposte:		
- IRES	(2.138)	(365)
- IRAP	3.084	3.898
Totale	946	3.533

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

(in migliaia di euro)	Anno 2008		Anno 2007	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 33%
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	(11.383)	(3.130)	(2.629)	(868)
Costi non deducibili	4.220	1.161	3.311	1.093
Redditi non tassabili	(2.340)	(644)	(1.631)	(538)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	1.729	475	(2.417)	(798)
Rettifica aliquota su importi differiti	-	-	-	746
I.R.E.S.	(7.774)	(2.138)	(3.366)	(365)
Totale IRAP (corrente e differita)		3.084		3.898
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		946		3.533

Dettaglio imposte differite

IRES

(in migliaia di euro)	Anno 2008		Anno 2007	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 33%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	2.116	582	10.684	3.526
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	6.350	1.746	8.260	2.726
Totale imposte differite passive	8.466	2.328	18.944	6.252
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(784)	(216)	(14.990)	(4.947)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	(1.102)	(303)	(7.322)	(2.416)
Effetto elisioni plusvalenza su consolidato	(14.352)	(3.947)	-	-
Totale imposte differite attive	(16.238)	(4.466)	(22.312)	(7.363)
Rettifica aliquota su importi differiti	-	-	-	746
Totale IRES		(2.138)		(365)

IRAP

(in migliaia di euro)	Anno 2008		Anno 2007	
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 4,25%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.990	78	1.673	71
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	296	12	56	2
Totale imposte differite passive	2.286	90	1.729	73
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(2.518)	(98)	(3.882)	(165)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	-	-	(4.942)	(210)
Effetto elisione plusvalenza su consolidato	(14.292)	(557)	-	-
Totale imposte differite attive	(16.810)	(655)	(8.824)	(375)
Rettifica aliquota su importi differiti	-	-	-	(62)
Totale IRAP		(565)		(364)

34. Rapporti con parti correlate

Le società del Gruppo Poligrafici Editoriale intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del consolidato fiscale, dell' IVA di Gruppo e per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi.
- Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l.: residuo credito per la cessione di una porzione di terreno edificabile posta in Bologna di fronte alla sede de *il Resto del Carlino*.
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de *il Resto del Carlino* e ricavi per vendita di carta e fornitura di prestazioni di stampa.
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata *Cavallo Magazine*.

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio 2008 è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi.

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante	20.241	66	868	879
Società collegate	522	690	-	3.600
Altre società correlate	729	573	804	1.303
Totale	21.492	1.329	1.672	5.782

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti, controllate e collegate.

35. Impegni

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Fidejussioni:		
Fidejussioni rilasciate a terzi	6.139	6.574
Beni di terzi presso di noi:		
Altri beni in deposito	388	780
Totale	6.527	7.354

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate a terzi sono sostanzialmente in linea con quelle dello scorso esercizio.

36. Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo del risultato per azione e diluito.

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della

Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo del risultato base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo ridotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

Il risultato diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non verranno esercitate azioni o *warrant* che potrebbero avere il medesimo effetto.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia di euro)	2008	2007
Risultato netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(12.166)	(5.818)
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo del risultato base per azione</i>	129.429.802	119.299.858
Risultato base per Azione-Euro	(0,0940)	(0,0488)
Risultato diluito per Azione-Euro	(0,0940)	(0,0488)

37. Gestione del rischio finanziario

Si rimanda alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le attività svolte dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. per la gestione dei rischi.

ALLEGATO A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	49.445	106.138	155.583
Fondo ammortamento	(16.372)	(73.886)	(90.258)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	33.073	32.252	65.325
Cessioni (costo)	(1)	(2.033)	(2.034)
Cessioni (fondo)	(1)	1.973	1.972
Acquisti	6.392	4.593	10.985
Ammortamenti	(1.719)	(6.271)	(7.990)
Riclassifiche (costo)	3.229	4.096	7.325
Riclassifiche (fondo)	4	15	19
Totale movimentazioni del periodo	7.904	2.373	10.277
Costo	59.065	112.794	171.859
Fondo ammortamento	(18.088)	(78.169)	(96.257)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	40.977	34.625	75.602

ALLEGATO B - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	9.134	17.220	26.354
Fondo ammortamento	(4.728)	(193)	(4.921)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	4.406	17.027	21.433
Cessioni (costo)	-	-	-
Cessioni (fondo)	-	-	-
Acquisti	-	2.985	2.985
Ammortamenti	(522)	(2.208)	(2.730)
Riclassifiche (costo)	(2.768)	16.902	14.134
Riclassifiche (fondo)	-	-	-
Totale movimentazioni del periodo	(3.290)	17.679	14.389
Costo	6.366	37.107	43.473
Fondo ammortamento	(5.250)	(2.401)	(7.651)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	1.116	34.706	35.822

ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI IN CONTO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Valore contabile di apertura	38.544	19.053
Cessioni	(168)	-
Acquisti	4.761	31.107
Riclassifiche (costo)	(36.765)	(11.616)
Totale movimentazioni del periodo	(32.172)	19.491
Valore contabile di chiusura	6.372	38.544

ALLEGATO D - INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	Investimenti immobiliari
Costo	20.702
Fondo ammortamento	(8.694)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	12.008
Riclassifica (costo)	13.255
Riclassifiche (fondo)	(32)
Ammortamenti	(619)
Totale movimentazioni del periodo	12.604
Costo	33.957
Fondo ammortamento	(9.345)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	24.612

ALLEGATO E - ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Brevetti e licenze	Testata <i>Il Giorno</i>	Altre (compresi immob. in corso)	Avviamento	Totale
Costo	8.858	9.877	399	8.856	27.990
Fondo ammortamento	(7.563)	-	(325)	-	(7.888)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2007	1.295	9.877	74	8.856	20.102
Acquisti	363	-	84	-	447
Cessioni (costo)	(652)	-	-	-	(652)
Cessioni (fondo)	652	-	-	-	652
Ammortamenti	(479)	-	(42)	-	(521)
Riclassifiche (costo)	(98)	-	-	-	(98)
Riclassifiche (fondo)	12	-	-	-	12
Totale movimentazioni del periodo	(202)	-	42	-	(160)
Costo	8.471	9.877	483	8.856	27.687
Fondo ammortamento	(7.378)	-	(367)	-	(7.745)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	1.093	9.877	116	8.856	19.942

ALLEGATO F - PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	% di partecip.	Situazione al 31.12.2007			Cessioni				Situazione al 31.12.2008		
		Costo	Fondo Svalut.	Netto	Costo	Fondo Svalut.	Acquisti	Liquid. quote	Costo	Fondo Svalut.	Netto
Società collegate valutate a patrimonio netto:											
C.A.F.I. S.r.l. - Bologna	29,04	2.164	-	2.164	-	-	-	-	2.164	-	2.164
Gaics S.a.S. - Francia	50,00	2.214	(2.214)	-	(2.214)	2.214	-	-	-	-	-
Italia News S.r.l. - Bologna	11,40	20	-	20	-	-	-	-	20	-	20
Logital S.p.A. - Bologna	40,00	3.615	(3.148)	467	-	-	-	-	3.615	(3.148)	467
Rotopress International S.r.l. - Loreto (AN)	33,00	1.333	-	1.333	-	-	-	-	1.333	-	1.333
Totale società collegate valutate a patrimonio netto		9.346	(5.362)	3.984	(2.214)	2.214	-	-	7.132	(3.148)	3.984
Altre società valutate al costo:											
Ansa S.c.a r.l. - Roma		775	-	775	-	-	-	(343)	432	-	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna		4	-	4	-	-	-	-	4	-	4
Golf Tolcinasco S.r.l. - Milano		119	-	119	-	-	-	-	119	-	119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. - Roma		152	-	152	-	-	-	-	152	-	152
Consorzio Progetto Acqua		1	-	1	-	-	-	-	1	-	1
Totale altre società valutate al costo:		1.051	-	1.051	-	-	-	(343)	708	-	708
Totale partecipazioni		10.397	(5.362)	5.035	(2.214)	2.214	-	(343)	7.840	(3.148)	4.692

ALLEGATO G - INFORMATIVA DI SETTORE

L'individuazione dei settori e la definizione di settore primario e secondario del Gruppo è stata effettuata tenendo conto della fonte principale e della natura dei rischi e dei ritorni del Gruppo, della struttura organizzativa e del sistema di rendicontazione interna. In particolare, essendo i rischi e i ritorni di Gruppo influenzati esclusivamente da differenze nei prodotti e servizi resi, lo schema primario di informativa di settore è stato individuato in quello per attività, mentre l'informazione per settore geografico non viene fornita in quanto non significativa.

SETTORE PER ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Settore editoria		Raccolta pubblicità		Stampa		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		TOTALE	
	anno 2008	anno 2007	anno 2008	anno 2007	anno 2008	anno 2007	anno 2008	anno 2007	anno 2008	anno 2007	anno 2008	anno 2007
RICAVI												
Ricavi esterni	209.658	203.515	123.318	130.623	81.228	73.418	18.844	17.857	(14.452)	(8.770)	418.596	416.643
Ricavi intrasettoriali	(94.522)	(99.263)	(2.938)	(2.757)	(47.804)	(37.195)	(15.001)	(14.978)	7	-	(160.258)	(154.193)
Ricavi totali	115.136	104.252	120.380	127.866	33.424	36.223	3.843	2.879	(14.445)	(8.770)	258.338	262.450
Risultato operativo	8.428	(1.706)	307	4.515	(762)	4.118	263	(197)	(14.708)	(8.572)	(6.472)	(1.842)
Costi non ripartiti:												
Proventi e (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.911)	(623)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(164)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	946	3.533
Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.329)	(6.162)
Ammortamenti	3.564	3.098	319	424	6.885	4.796	1.092	569	-	7	11.860	8.894

ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Settore editoria		Raccolta pubblicità		Stampa		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		TOTALE	
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
Attività di settore	95.453	97.508	9.434	9.369	81.293	67.934	24.966	32.606	(4)	(3)	211.142	207.414
Partecipazioni in collegate e altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.692	5.035
Attività non ripartite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	99.320	97.738
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	315.154	310.187
Passività di settore	51.116	51.240	5.889	7.510	39.595	33.536	26.293	23.406	-	-	122.893	115.692
Passività non ripartite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	142.419	125.847
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	265.312	241.539
Investimenti immobilizzazioni materiali	8.636	22.218	91	91	7.899	32.161	2.105	12.368	-	-	18.731	66.838
Investimenti immobilizzazioni immateriali	138	144	229	204	68	416	12	259	-	-	447	1.023

BILANCI SINTETICI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	Editrice Il Giorno S.p.A.	Grafica Commerciale Printing S.r.l.	Grafica Editoriale Printing S.r.l.	Monrif Net S.r.l.	Poligrafici Printing S.p.A.	Poligrafici Real Estate S.p.A.	Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	Superprint Editoriale S.r.l.
(in migliaia di euro)		(*)	(*)		(*)	(*)	(*)		
Attività									
Attività non correnti	48.960	904	5.487	6.429	268	29.441	31.802	1.588	317
Attività correnti	11.614	9.152	5.557	23.627	1.847	1.117	7.834	67.375	9.753
Totale attività	60.574	10.056	11.044	30.056	2.115	30.558	39.636	68.963	10.070
Passività e patrimonio netto									
Patrimonio netto	19.881	8.913	8.254	2.459	235	29.226	29.988	16.284	2.497
Passività non correnti	26.965	705	273	2.083	57	1.202	6.242	5.082	4.172
Passività correnti	13.728	438	2.517	25.514	1.823	130	3.406	47.597	3.401
Totale passività e patrimonio netto	60.574	10.056	11.044	30.056	2.115	30.558	39.636	68.963	10.070

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	Editrice Il Giorno S.p.A.	Grafica Commerciale Printing S.r.l.	Grafica Editoriale Printing S.r.l.	Monrif Net S.r.l.	Poligrafici Printing S.p.A.	Poligrafici Real Estate S.p.A.	Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	Superprint Editoriale S.r.l.
(in migliaia di euro)		(*)	(*)		(*)	(*)	(*)		
Ricavi	36.711	-	2.973	38.704	1.705	-	-	118.448	2.691
Altri ricavi	627	1.286	591	1.262	252	360	2.793	4.870	11.297
Totale ricavi	37.338	1.286	3.564	39.966	1.957	360	2.793	123.318	13.988
Costi operativi	34.718	296	4.432	42.435	2.389	439	5.335	123.011	13.687
Risultato operativo	2.620	990	(868)	(2.469)	(432)	(79)	(2.542)	307	301
Proventi e (oneri) finanziari	(1.044)	443	(165)	(486)	(39)	1.986	(185)	(551)	144
Utile (perdita) prima delle imposte	1.576	1.433	(1.033)	(2.955)	(471)	1.907	(2.727)	(244)	445
Imposte correnti, differite e prepagate	827	422	(283)	(682)	(106)	7	(598)	242	217
Utile (perdita) dell'esercizio	749	1.011	(750)	(2.273)	(365)	1.900	(2.129)	(486)	228

(*) I bilanci delle società obbligate alla redazione secondo la normativa del C.C. sono stati riclassificati.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311
Fax (+39) 051 236666
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Poligrafici Editoriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Poligrafici Editoriale") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Poligrafici Editoriale per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 31 dicembre 2008.

Bologna, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Andrea Nobili
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

